



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 14 dicembre 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 11
— Ammortamenti	» 11
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 17
— Piani di riparto	» 18

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 19
— Bandi di gara	» 20

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 30
---	------

Rettifiche	» 30
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 30
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GALILEO SISCAM - S.p.a.

Sede sociale Campi Bisenzio (Firenze), via Albert Einstein n. 35

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 48960

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03914580489

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 7 gennaio 1991, alle ore 12 in prima convocazione, presso la sede sociale della società in Campi Bisenzio (Firenze), via Albert Einstein n. 35 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 gennaio 1991, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione dei bilanci per gli esercizi 1991-1992-1993, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 675 del 12 agosto 1977.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti intestatari di azioni che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i rispettivi titoli azionari, comprovando tale loro qualità, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Franco Bardelli

S-12969 (A pagamento).

AUGUSTA VITA - S.p.a.

Sede in Torino, via Giacosa n. 38

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 2268/84

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 10, per le ore 10 del 10 gennaio 1991 e del successivo 11 gennaio 1991 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Codice civile e conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti;

2. Proposta di modificazione della denominazione sociale e di correlativa modificazione dell'art. 1 dello statuto; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Salaroli Benedetto.

S-12970 (A pagamento).

S.I.A.S. - S.p.a.**Società Italiana di Assistenza e Servizi**

Sede sociale Roma, via Giovanni Squarcina n. 25

Capitale sociale L. 831.708.200 interamente versato

Tribunale di Roma n. 582/82

Partita I.V.A. n. 01382441002

Gli azionisti della S.I.A.S. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società S.A.C.N.A.S., in Parigi, Rue Fragonard, per il giorno 10 gennaio 1991 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Pietro Fatello.

S-12971 (A pagamento).

TRESTINA AZIENDA TABACCHI - S.p.a.Sede legale Città di Castello, fraz. Trestina,
via Fortebraccio n. 32

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Perugia n. 4259

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 10 gennaio 1991, alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 11 gennaio 1991, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposte di modifica dell'art. 3 (durata della società), dell'art. 20 (cauzione degli amministratori) e dell'art. 23 (termine di chiusura dell'esercizio) dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Li, 7 dicembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Cauzzi

S-12978 (A pagamento).

SAVINI HOLDING - S.p.a.

Sede Torino, corso Re Umberto n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Torino n. 5367/86

Codice fiscale n. 05191750016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 dicembre 1990, ore 10, presso la sede legale in Torino, corso Re Umberto n. 2 (presso Fi.Re.Co. S.p.a.), in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 1991, ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1990; relazione dell'amministratore unico e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

L'amministratore unico: Francesco Morawetz.

S-12981 (A pagamento).

FIMAR - S.r.l.

Sede Roma, via del Corso n. 504

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2831/87

Partita I.V.A. n. 01887821005

I soci della Fimar S.r.l. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via del Corso n. 504, per il giorno 10 gennaio 1991, alle ore 10 in prima convocazione e, per il giorno 11 gennaio 1991 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 250.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: col. Frank Stuart Formosa.

S-12984 (A pagamento).

CGA ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 2

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta Tribunale Roma n. 1891/75

Codice fiscale n. 01504010586

Partita I.V.A. n. 01002381000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 gennaio 1991 alle ore 16 presso lo studio del notaio Carlo in Roma, via Flaminia, 141 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale. Occorrendo, l'assemblea di seconda convocazione è fissata fin d'ora per il successivo 4 gennaio 1991 fermi l'orario ed il luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Francis Hemadou

S-12985 (A pagamento).

TECNOMEDICA ARNOLD ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscr. Cancellaria Commerciale Tribunale Roma n. 8268/89

Partita I.V.A. n. 03691581007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Ufficio del presidente del Collegio sindacale in Roma, Largo Antonio Sarti n. 4, il giorno 31 del mese di dicembre 1990 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 3 gennaio 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 640.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso l'Ufficio sopraindicato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

p. Tecnomedica Arnold Italia - S.p.a.
Il consigliere delegato: Giuseppe Danzi

S-12991 (A pagamento).

TUBRA - S.p.a.

Sede sociale in Prezzate/Mapello (Bergamo), via Castello n. 2

Capitale sociale L. 6.000.000.000 sottoscritto e versato per L. 5.000.000.000

Iscr. Tribunale di Bergamo n. 5507 reg. soc. 4656 vol.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227370160

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del dott. Piergiulio Ravera in Bergamo, via Partigiani n. 4 per il giorno 31 dicembre 1990 alle ore 10 in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 1991 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e conto dei profitti e delle perdite per l'esercizio sociale chiuso il 31 agosto 1990: relazione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo carica amministratore unico scaduto per compiuto triennio: determinazione compensi;
3. Rinnovo del Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio previa determinazione dei compensi.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Prezzate/Mapello, 5 dicembre 1990

L'amministratore unico: Giovanni Anghileri.

S-13007 (A pagamento).

AZZURRA BABY - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno (Bologna)

Capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 36726 Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 02415890371

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione presso lo studio del notaio Monizio, Bologna, via Marsili n. 2, per il giorno 7 gennaio 1991, alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 gennaio 1991, alle ore 15,30, stesso luogo, in sede ordinaria e/o straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico, patrimoniale al 31 ottobre 1990, discussione sulle prospettive economico-finanziarie della società e deliberazioni conseguenti;
2. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Casalecchio di Reno, 3 dicembre 1990

L'amministratore unico: rag. Giovanni Spanò.

B-1122 (A pagamento).

S.T.S. - S.p.a.

Servizi e Tecnologie Socio Sanitarie

Sede in Bologna, via S. Stefano n. 29

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna registro società n. 50183

I soci della S.T.S. - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria straordinaria il giorno 12 gennaio 1991 rispettivamente alle ore 9 e alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 gennaio 1991 alle ore 9,30 e alle ore 10,30 presso la sede della società in via S. Stefano n. 29 in Bologna per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Sostituzione di consiglieri di amministrazione;
2. Compensi agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche dello statuto sociale, art. 1, 4, 5, 6, 7, 13;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Bologna, 30 novembre 1990

Il presidente: dott. Piero Collina.

B-1123 (A pagamento).

SABIEM - S.p.a.

Sede in Bologna, via Emilia Ponente, 129

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna, registro società n. 41083

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Emilia Ponente, 129 per il giorno 2 gennaio 1991 alle ore 12,30 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per il giorno 8 gennaio 1991, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione e dell'oggetto sociale; conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a sensi di legge, le azioni in loro possesso presso la sede sociale in Bologna, nonché presso la Banque Paribas, sede di Milano.

Bologna, 28 novembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. ing. Giuseppe Confalonieri

B-1127 (A pagamento).

FINANZIARIA FIN-CHIM - S.p.a.

Sede in Firenze, via dei Conti n. 3

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Firenze n. 28443

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria della società per il giorno 8 gennaio 1991, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 9 gennaio 1991 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Paolo Nencioni in Firenze, via dei Bardi n. 28, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica della denominazione sociale; Trasferimento della sede sociale da Firenze a Vasto e conseguenti variazioni statutarie.

Parte ordinaria:

1. Sostituzione dell'organo amministrativo da uni-personale a pluripersonale;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

L'amministratore unico: dott. Alberto Lucii.

F-1463 (A pagamento).

REALI FLAMINIO & FIGLI - S.p.a.

Calci (Pisa), via delle Sorgenti n. 36

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5655 del registro società presso il Tribunale di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112800503

C.C.I.A.A. n. 12665

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno mercoledì 9 gennaio 1991, ore 16, presso lo studio del notaio Paolo Nencioni in Firenze, via dei Bardi n. 28, e dovendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 10 gennaio 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della ragione sociale da Reali Flaminio & Figli a Sorgente Corona e trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
2. Spostamento della sede sociale da Calci a Firenze, via Tornabuoni n. 1/a;
3. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 500.000.000;
4. Proroga della durata della società fino al 31 dicembre 2050;
5. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Bruno Calandriello

F-1464 (A pagamento).

I.C.S. - S.p.a.

Milano, via Montepulciano, 11

Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato

Società n. 254412, vol. n. 6670, fasc. n. 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08125990153

C.C.I.A.A. Milano n. 1204067

Si informano gli obbligazionisti della società I.C.S. - S.p.a. che in data 15 gennaio 1991 alle ore 18, in prima convocazione, ed il giorno 16 gennaio 1991 alle ore 18 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Lorenzi, via Passione, 4, Milano, è convocata l'assemblea straordinaria degli obbligazionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di proroga prestito obbligazionario di L. 350.000.000 del 28 novembre 1988 scadente il 20 gennaio 1991.

I signori obbligazionisti dovranno depositare le proprie obbligazioni presso la cassa sociale entro e non oltre il 9 gennaio 1991.

Li, 30 novembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. C. Sassi

M-9754 (A pagamento).

I.C.S. - S.p.a.

Milano, via Montepulciano, 11

Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato

Società n. 254412, vol. n. 6670, fasc. n. 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08125990153

C.C.I.A. Milano n. 1204067

Si informano gli azionisti della società I.C.S. - S.p.a. che in data 15 gennaio 1991 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed il giorno 16 gennaio 1991 alle ore 18,30 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Lorenzi, via Passione, 4, Milano, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di proroga prestito obbligazionario di L. 350.000.000 del 28 novembre 1988 scadente il 20 gennaio 1991.

I signori azionisti dovranno depositare le proprie obbligazioni presso la cassa sociale entro e non oltre il 9 gennaio 1991.

Li, 30 novembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. C. Sassi

M-9755 (A pagamento).

AEROTECNICA STAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Ebro, 10/7

Capitale sociale L. 300.000.000

Codice fiscale n. 06146820151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 gennaio 1991 ad ore 18,30 presso lo studio del notaio dott. Giorgio Mantelli in Milano, via Podgora n. 11, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a titolo gratuito del capitale sociale da L. 300 a L. 900 milioni e modifiche statutarie conseguenti;
2. Proposta di modifica degli artt. 20 e 27 dello statuto sociale e deliberare relative;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti debbono depositare i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Occorrendo la seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 10 gennaio 1991 stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. A. Musiani

M-9756 (A pagamento).

ALLIED INVESTMENTS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Comelico n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta Trib. di Milano soc. n. 227858, vol. n. 6158, fasc. n. 8

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ex art. 2406 del Codice civile, per il giorno 4 gennaio 1991, alle ore 10, in prima convocazione, presso lo studio del dott. Ercole Garattoni, in Milano, via Pietro Mascagni n. 7, ed occorrendo, per il giorno 7 gennaio 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Collegio sindacale;
2. Nomina dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni cinque giorni prima della data della riunione presso la sede sociale.

Milano, 5 dicembre 1990

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Ercole Garattoni

M-9757 (A pagamento).

SMEMEMUSIC - S.p.a.

Roma, via Monterosi, 104

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Tribunale di Roma n. 8818/17

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Monterosi n. 104, per il giorno 9 gennaio 1991, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un nuovo Collegio sindacale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
Antonio Saltarelli

M-9760 (A pagamento).

E. BERGAMASCHI E FIGLIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Comasina n. 137

Capitale sociale L. 800.000.000

Gli obbligazionisti della società E. Bergamaschi e Figlio - S.p.a., con sede in Milano, via Comasina n. 137, sono convocati in assemblea per il giorno 8 gennaio 1991, alle ore 15,30, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Carla Stipa in Milano, via Telesio n. 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1991, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni rappresentante comune degli obbligazionisti e nuova nomina in sua sostituzione;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Enrico Bergamaschi.

M-9761 (A pagamento).

ISI - S.p.a.**Industria Saccarifera Italiana Agroindustriale**

Sede in Padova, piazza G. Salvemini n. 7

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 26445 reg. soc. e n. 31736 vol. doc.

Tribunale di Padova

Codice fiscale n. 02068770284

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 gennaio 1991, alle ore 10,30, in prima convocazione in Padova, piazza Salvemini n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società e prospettive;
2. Eventuali provvedimenti relativi ad aumenti di capitale sociale;
3. Esame di proposta di modificazione della compagine azionaria.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Padova, 3 dicembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gabriele Venturi

M-9763 (A pagamento).

EDIZIONI ECOMARKET - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia, 26

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Cesare Suriani in Milano, via Boccaccio, 45, per il giorno 7 gennaio 1991, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 4.400.000.000 mediante utilizzo dei versamenti in c/capitale già effettuati dai soci.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, cinque giorni liberi prima, presso la sede legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Bertasso.

M-9767 (A pagamento).

TELEUROPA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Boccaccio n. 2

Capitale sociale L. 769.500.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Napoli n. 249/77

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate, Milano, 2, Palazzo Donatello, per il giorno 7 gennaio 1991, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 gennaio 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Adriano Galliani.

M-9768 (A pagamento).

INTERTRUST - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 40

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano n. 203054/5663/4

Gli azionisti della Intertrust - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso il notaio Domenico Avondola, via Cesare Battisti, 11, per il giorno 18 gennaio 1991, alle ore 15, ed occorrendo una seconda convocazione il 19 gennaio 1991, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Pertusati Piergiovanni.

M-9770 (A pagamento).

ESCHER - S.p.a.

Leini (Torino), Strada Volpiano n. 53

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 707/87

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05231760017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Segre in Torino, via Voleggio n. 41, per il giorno 26 gennaio 1991 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale.

Leini, 4 dicembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Girard

T-2389 (A pagamento).

SEGGIOVIE ALPE CIALMA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Torino, via Susa n. 35

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Torino n. 2244/63 reg. soc. e fasc.

Codice fiscale n. 00906140017

È indetta per il giorno 9 gennaio 1991, alle ore 15 presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 11 gennaio 1991, stessa ora e luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di variazione dell'indirizzo della sede legale da Torino, via Susa n. 35 a Torino, corso Stati Uniti n. 39;

Proposta di revoca dello stato di liquidazione;

Proposta di copertura delle perdite mediante azzeramento del capitale sociale e sua ricostituzione;

Proposta di trasformazione della società nel tipo di società a responsabilità limitata;

Approvazione di un nuovo testo dello statuto sociale;

Provvedimenti inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: Secondino Sandretto Locanin.

T-2390 (A pagamento).

IMM.RE F.A.S. - S.p.a.

Sede in Torino, via S. Francesco d'Assisi, 35

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. 543/46

Partita I.V.A. n. 01837270014

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Torino, via S. Francesco d'Assisi, 35, per il giorno 17 gennaio 1991, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 gennaio 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Antonio Forlani.

T-2392 (A pagamento).

EDILCOLLI - S.p.a.

Sede in Torino, via S. Francesco d'Assisi, 35

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. 362/58

Partita I.V.A. n. 01837230018

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Torino, via S. Francesco d'Assisi, 35, per il giorno 30 gennaio 1991, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 gennaio 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico;

Bilancio al 30 settembre 1990 e delibere relative;

Relazione del Collegio sindacale;

Cariche sociali;

Emolumenti all'amministratore unico ed al Collegio sindacale.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Marchese.

T-2393 (A pagamento).

ING. MANTELLI & C. - S.p.a.**Impresa Generale di Costruzioni**

Sede legale in Genova, piazza della Vittoria n. 15, int. 8

Capitale sociale L. 14.990.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 43458 reg. soc. del Tribunale di Genova

Codice fiscale n. 00740730155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, piazza della Vittoria n. 18, int. 8, il giorno 10 gennaio 1991 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il 1° febbraio successivo, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori, sindaci e presidente del Collegio sindacale;

2. Determinazione emolumenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 4 dicembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Vincenzo Vallario

G-240 (A pagamento).

VISETTI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Genova, via N. e C. Rosselli n. 13/1

Tribunale di Genova soc. n. 41608/59747/421

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata in Genova presso la sede, per il giorno 7 gennaio 1991 alle ore 9 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito alla nuova nomina dell'organo amministrativo.

Il presidente del Collegio sindacale:

dott. Roberto Bini

G-1246 (A pagamento).

GHESCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna, 5
 Capitale sociale L. 5.716.495.000
 Registro imprese n. 22727-243954/6461
 Codice fiscale n. 076553240155

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 11 gennaio 1991, alle ore 11,30, in Genova via S. Lorenzo, 17, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Emanuele Clavarino, e, ove questa andasse deserta, per il giorno 12 gennaio 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune dei portatori delle obbligazioni della Società.

Li, 7 dicembre 1990

p. la Società:
 rag. Francesco Solari

G-1249 (A pagamento).

LIGURE LEASING - S.p.a.

Sede in Savona, piazza Mameli n. 5/3
 Capitale sociale L. 6.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Savona al n. 6212
 Codice fiscale n. 00379170095

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 gennaio 1991 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 gennaio 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del Capitale sociale dalle attuali L. 6.500.000.000 a L. 20.000.000.000 mediante emissione di n. 13.500.000 azioni da L. 1.000;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Savona, 7 dicembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Ivaldi

G-1250 (A pagamento).

OLIVIERI - S.p.a.

Sede in Genova, via G. Mameli, 1/14
 Capitale sociale L. 2.800.000.000
 Iscritta al Tribunale di Genova soc. n. 48320, fasc. n. 66606
 Codice fiscale n. 02901350104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Assarotti n. 5/1 il giorno 31 dicembre 1990, ore 12 in prima convocazione e occorrendo il giorno 16 gennaio 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso il Banco di Santo Spirito sede di Milano oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino sedi di Genova e Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Oliviero Olivieri

C-30293 (A pagamento).

ESATTORIE TESORERIE SANNITE - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta presso la canc. comm. del Tribunale di Benevento

È convocata per il giorno 30 dicembre 1990, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 31 dicembre 1990, alle ore 10, in seconda convocazione presso i locali della sede amministrativa della Società siti in via G. Miele, 17 di Benevento l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente in relazione all'evoluzione finanziaria e patrimoniale della Società al 27 dicembre 1990;
2. Determinazione delle perdite verificatesi alla data del 27 dicembre 1990;
3. Integrazione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi del 12° capoverso, primo comma dell'art. 2446 del Codice civile copia della relazione degli amministratori e del Collegio sindacale verrà depositata presso la sede amministrativa sita in Benevento alla via G. Miele, 17, data l'importanza degli argomenti da trattare ed i limiti imposti dall'art. 12 dello Statuto, si confida nella sua presenza.

Montesarchio, 29 novembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Quarantiello Shara

C-31601 (A pagamento).

S.C.A.I. - S.p.a.

(in liquidazione)

Ragusa, zona industriale C.P., 29
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Ragusa reg. imp. n. 640

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il 30 dicembre 1990, alle ore 9, presso la sede amministrativa della Società sita in viale dei Platani, 34/B in Ragusa, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta revoca dello stato di liquidazione;
2. Proposta proroga durata Società.

Al termine della parte straordinaria l'assemblea continuerà a discutere la parte ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Definizione dei poteri dei liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni va effettuato secondo le disposizioni di legge, presso la sede sociale della Società.

S.C.A.I. - S.p.a.

Il liquidatore: rag. G. Di Gregorio

C-31602 (A pagamento).

ASSIFINANZIARIA A.F.I. - S.p.a.

Sede sociale in Caltanissetta, via dei Mille, 9/A

Capitale sociale L. 2.364.647.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Caltanissetta reg. soc. n. 1807/73

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00056940851

C.C.I.A.A. di Caltanissetta n. 45207

I signori obbligazionisti della Società per azioni Assifinanziaria A.F.I. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in Caltanissetta via dei Mille, 9/A per il giorno 30 dicembre 1990, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 12, dello stesso giorno, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni condizioni del prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Caltanissetta, 7 dicembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Cutrera

C-31603 (A pagamento).

GRESSONEY PER L'INCREMENTO TURISTICO - S.p.a.

Sede in Gressoney Saint Jean, Valle d'Aosta

Capitale sociale L. 608.040.000

Tribunale di Aosta reg. soc. n. 421

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno mercoledì 23 gennaio 1991 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno seguente alla stessa ora, presso la sede, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Compensazione perdite con riserve;
2. Aumento capitale sociale;
3. Modifiche statutarie.

Gressoney Saint Jean, 22 novembre 1990

Il presidente: Filippa Luigi.

C-31609 (A pagamento).

N.I.T.I.R. - S.p.a.**Nuovo Impianto Trattamento Integrato Rifiuti Parma**

Sede in Parma, via Verdi n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale Parma n. 20654

C.C.I.A.A. Parma n. 173416 del 4 maggio 1990

Codice fiscale e partita Iva n. 01716890346

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Arturo Dalla Tana in Parma, borgo del Parmigianino n. 4 per il giorno 15 gennaio 1991 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Cerri

C-31620 (A pagamento).

NUOVI LABORATORI FARMABIAGINI - S.p.a.

Sede sociale in Castelnuovo di Garfagna, via Baccanelle n. 7

Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Lucca reg. soc. n. 21363

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso gli uffici della società in via del Ciocco n. 6, Castelvecchio Pascoli (Lucca) per il 25 gennaio 1991 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il 29 gennaio 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 settembre 1990; adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Società di revisione;
3. Rinnovo cariche per il Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. prof. Loris Biagioni

C-31689 (A pagamento).

S.I.GE.CO. - S.p.a.**Società Italiana Generali Costruzioni**

Sede in Corcagnano (Parma)

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Reg. società Tribunale di Parma n. 8390

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Corcagnano (Parma) alle ore 9 del giorno 11 gennaio 1991, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Li, 5 dicembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Armando Dall'Asta

C-31701 (A pagamento).

COSTRUZIONI MECCANICHE G. MAZZONI - S.p.a.

Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 5678

È convocata in Busto Arsizio, viale Trentino n. 10/12 presso la sede sociale, per le ore 15 del 30 dicembre 1990 in prima convocazione ed occorrendo il 31 dicembre 1990 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della Costruzioni Meccaniche G. Mazzoni - S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 30 giugno 1990 con le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e delibere relative.

Un amministratore: Antonio Crespi.

C-31730 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**COMPAGNIA FINANZIARIA & LEASING - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, Galleria Unione n. 1
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Rimborso obbligazioni non estratte per scadenza del prestito

Il 31 dicembre 1990, scadrà il termine per il residuo rimborso del prestito obbligazionario scadenza 1° gennaio 1991 delle obbligazioni non estratte n. 2, n. 6, n. 10, n. 19 rimborsabili al valore nominale presso la cassa sociale dal 1° gennaio 1991.

Da detta data verrà anche pagata la 5ª annualità di interessi al netto delle ritenute fiscali del 12,50%.

Milano, 5 dicembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Verduci

M-9765 (A pagamento).

L.I.PAR. - S.p.a.**Infrastrutture e Parcheggi**

Sede in Lucca, via S. Giorgio n. 4

Capitale sociale L. 750.000.000 versato L. 575.000.000

Tribunale di Lucca n. 17.437

Richiamo decimi sul capitale sottoscritto

Il Consiglio di amministrazione della L.I.PAR - S.p.a., riunitasi a Lucca presso la sede sociale, il 30 novembre 1990 alle ore 19, ha deliberato di procedere al richiamo dei residui 7/10 sulle n. 2.500 nuove azioni di serie «B» sottoscritte dagli azionisti il 31 marzo 1990 in esito alle deliberazioni dell'assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 1989.

Gli azionisti possessori delle suddette nuove azioni sono pertanto invitati a provvedere al riguardo entro e non oltre il 27 febbraio 1991, con accredito delle somme dovute sul c/c n. 4592/20/13, intestato a L.I.PAR. - S.p.a., presso l'agenzia di Borgo Giannotti della Cassa di Risparmio di Lucca, invitando i certificati azionari presso la sede per le annotazioni di rito.

Li, 6 dicembre 1990

L'amministratore delegato: ing. Agostino Spoglianti.

C-31688 (A pagamento).

PADIS - S.p.a.

Sede in Mestrino

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Padova n. 15009, reg. soc.

Alla presenza del rappresentante comune signor Lucio Benvegnù si rende noto che si è proceduto all'estrazione dei certificati obbligazionari facenti parte del prestito di L. 2.000.000.000 dalla società emesso il 28 marzo 1983 e con scadenza 31 dicembre 1992 da rimborsarsi al 31 dicembre 1990.

I titoli estratti sono i seguenti: titoli da 20.000 obbligazioni n. 2, 3, 7, 12, 17, 20, 26, 30, 33, 36, 41, 46, 51, 55, 60, 67, 69, 78, 83, 85 pari a 400.000 obbligazioni.

I possessori dei predetti titoli potranno rivolgersi presso la cassa sociale per il loro rimborso a partire dal 1° gennaio 1991.

I titoli, ai sensi dell'art. 5) del regolamento del prestito, dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore al giorno in cui detti titoli saranno divenuti rimborsabili, l'importo delle eventuali cedole mancanti cerra' dedotto dall'importo da rimborsare a titolo di capitale.

Li, 3 dicembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dante Toffano

C-31690 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GENOVA

Atto di citazione per anna Galletti ved. Muratore, Ebe Muratore, Enrico Muratore, domiciliati in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 35/4A presso lo studio dell'avv. Angelo Onorato Freda. (Estratto ex art. 150 C.P.C.).

Premesso con atto di citazione notificato ai sensi dell'art. 143 C.p.c. i comparenti convenivano in giudizio il sig. Montarsolo Enrico per sentire dichiarare in loro favore l'intervenuta usucapione dell'immobile sito nel Comune di Genova, in viale Aspromonte 15/11 (già corso Mentana, civico 39 interno 11/D), intestato al convenuto, affermando di essere al pacifico possesso quali eredi della signora Maria Ebe Montarsolo, sorella di Enrico Montarsolo ed ascendente degli esponenti.

Senonchè la ricerca anagrafica relativa al convenuto non dava alcun esito e pertanto, su istanza attorea, il presidente del Tribunale di Genova, ritenuto che l'esecuzione della notifica nei modi ordinari apparisse di notevole difficoltà, visto il parere favorevole espresso dall'ufficio del P.M., autorizzava con decreto 31 marzo 1990, la notificazione del succitato atto, per pubblici proclami e altresì disponeva:

a) che fosse osservate le disposizioni di cui al terzo comma dell'art. 150 C.p.c.;

b) che la citazione fosse pubblicata per estratto e una sola volta in giornata di domenica, nel giornale Il Lavoro Nuovo di Genova.

Infine il G.I. designato, con ordinanza 15 gennaio 1990, rimetteva in termini gli attori per la notifica della citazione.

Per questi motivi, Anna Galletti ved. Muratore, Ebe Muratore, Enrico Muratore, hanno citato Montarsolo Enrico, nonchè gli eventuali eredi e/o aventi causa a voler comparire nanti il Tribunale di Genova all'udienza che dallo stesso sarà tenuta il giorno 17 giugno 1991, ore 10,30 e ss. nanti il G.I. dott. Realini della III Sezione Civile per ivi sentire accogliere la domanda di usucapione dell'immobile sopra indicato.

Genova, 7 dicembre 1990

Avv. Angelo Onorato Freda.

G-1247 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto pretore di Casarano del 15 ottobre 1990 e rettifica 10 novembre 1990 è stato dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0911274728 emesso dalla Banca Popolare Sud Puglia, agenzia Taviano per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane il 10 agosto 1990 di L. 9.000.000 in favore di Chetta Antonia e

da questa girato a Ruberto Giovanni, presidente del Consiglio di amministrazione della Sincos - S.p.a.; autorizza il pagamento decorso il termine di giorni quindici dalla pubblicazione, purchè non vi sia proposta opposizione dal detentore.

Avv. Petracca Angelo.

C-31608 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Crema dott. Melchionna con decreto in data 30 luglio 1990, in accoglimento del ricorso depositato in data 20 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 31218219 di L. 686.134; n. 31218218 di L. 889.881; n. 31218220 di L. 1.400.088; emessi da S.a.s. Millemiglia Viaggi il 4 giugno 1990 all'ordine di Diplomat Tour Milano e tratti da c/c n. 2427/92 acceso presso la Banca Popolare di Lodi, agenzia di Pandino, autorizzando il pagamento dei suddetti assegni dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Disporre che il presente decreto sia notificato per legge.

Crema, 14 settembre 1990

Dott. proc. Giovanni G. Bocchi.

C-31610 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Iglesias con decreto in data 2 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni dell'importo di L. 100.000 cadauno serie n. 681729844/03, 681729845/04, 681729846/05, 681729847/06, 681729848/07, 681729849/08, 681729850/09, 681729851/10, 681729852/11, 681729853/12, 681729854/00, 681729855/01, 681729856/02, 681729857/03.

Emessi dalla Banca Nazionale del lavoro di Iglesias smarrito da Pinna Gabriele residente in via Satta n. 25 a Fluminimaggiore, autorizzandone il pagamento in favore di Pinna Gabriele residente in via Satta n. 25a Fliminimaggiore dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Iglesias, 24 novembre 1990

Pinna Gabriele.

C-31612 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della circoscrizione di Taranto Angela Arbore, se e di Grottaglie, su ricorso di Lacava Salvatore, nato a Grottaglie (Taranto) il 22 aprile 1915, dichiara la inefficacia dell'assegno bancario n. 000843983/10 di L. 2.960.000 tratto sulla Cassa Rurale Artigiana, filiale di Cassano Murge sul c/c n. 680916 a firma Maselli Giuseppe in favore di Lacava Salvatore.

Il pretore: Angela Arbore

Il cancelliere: dott. proc. Anna Maria Quaranta.

C-31613 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Foggia, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0567646 di L. 450.000 del Banco di Monte di Foggia intestato a Villani Michele e a firma di Giorlando Giovanni e ne autorizza il pagamento.

Avv. Di Leo Mauro.

C-31615 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore, letta l'istanza dell'interessato Enzo Sevieri nato a Genova il 28 aprile 1932 residente in Livorno, via Mangini n. 12, intesa ad ottenere l'ammortamento, a seguito smarrimento in Livorno, regolarmente denunciato, dei seguenti due assegni circolari all'ordine, a sè intestati, dell'importo di L. 416.666 ciascuno, emessi il 22 settembre 1988 dall'agenzia n. 3 in Trieste del Credito Italiano: 07/04.921.331 10; 07/04.921.260 04.

Decreta l'ammortamento degli assegni descritti in istanza ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la sua notificazione al traente e al trattario; autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Livorno, 18 gennaio 1989

Il pretore: (firma illeggibile).

C-31618 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 15 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 010955399 di L. 6.150.000 tratto da Banca Popolare di Milano da Cisa Spec. Alim. - S.r.l. all'ordine B.H. Billo Smoked Fish.

Per opposizione giorni quindici.

Bologna, 28 novembre 1990

p. Cisa Gian Marco De Paulis.

B-1124 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Firenze, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 171377173 - 171377174 - 171377175 sul c/c Masini Giuliano aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Firenze, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Sergio Calussi.

F-1465 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 27 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 67152741 di L. 12.000.000 all'ordine di Chillemi Domenico emesso a Pisa il 25 luglio 1990 dalla Banca Toscana, filiale di Pisa.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1466 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 27 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4042483-03 di L. 4.500.000 emesso a Camaiore il 21 giugno 1990 sul c/c n. 1829/92 intestato a Pardini Francesco presso la Banca Toscana, filiale di Camaiore.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1467 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Ai sensi dell'art. 69 e seguenti regio decreto 21 dicembre 1933, si comunica che con decreto in data 7 novembre 1990 il pretore di Firenze pronunciò l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

della Banca Mercantile Italiana, filiale di Firenze:
n. 0607486283 L. 1.609.000 dell'8 ottobre 1990;
n. 0704348576 L. 5.825.495 del 10 ottobre 1990;
n. 045556036 L. 268.802 del 10 ottobre 1990;

dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 2, Firenze:
n. 292008383 L. 2.000.550 del 10 ottobre 1990;

del Monte dei Paschi di Siena emessi il 10 ottobre 1990:
n. 0883616181 L. 10.000.000, filiale di Firenze;
n. 883690668 L. 5.943.000, agenzia n. 1, Firenze;

del Credito Italiano:
n. 58/00113103 L. 6.962.040 del 10 ottobre 1990, agenzia n. 3;
n. 02/00628825 L. 70.000.000 dell'8 ottobre 1990, agenzia n. 3;
n. 57/00233542 L. 288.000 del 10 ottobre 1990, sede di Firenze;

della Cassa di Risparmio di Firenze per delega dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane:
n. M/791315896 L. 16.110.920 del 10 ottobre 1990, agenzia n. 10;
n. E/653911115 L. 311.130 del 10 ottobre 1990, agenzia Bagno Ripoli;
n. H/772310026 L. 3.761.000 del 26 settembre 1990, agenzia n. 5;
n. G/757287802 L. 1.508.388 del 10 ottobre 1990, agenzia n. 5;
n. M/791316620 L. 24.127.520 del 10 ottobre 1990, agenzia n. 5;
n. F/727701706 L. 658.500 del 10 ottobre 1990, agenzia n. 5;
n. G/757299610 L. 2.242.785 del 10 ottobre 1990, agenzia n. 5.

Tutti emessi a favore del Cassiere provinciale p.t. di Firenze col concorso del Controllore, senza clausole.

Autorizza il pagamento degli assegni in favore del Cassiere provinciale p.t. di Firenze con il concorso del Controllore, dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Il direttore prov.le p.t. regg.: dott. Antonio Dragone.

F-1468 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze, ha pronunciato con provvedimento del 2 novembre 1990, l'ammortamento di un assegno bancario n. 152916338 tratto sul c/c n. 1769/00 intestato a Soldani Roberto ed emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Caldine (Firenze) dell'importo di L. 2.000.000 con la firma di Soldani Roberto.

Opposizione entro quindici giorni.

Toninelli Alberto.

F-1469 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 22 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1763183 intestato alla H.I.A.L. S.p.a. e tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Casoria (Napoli), firmato da D.M. S.r.l. Dolciaria, per un importo di L. 15.643.641.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Camilla Cattaneo.

M-9762 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore civile di Milano, dott.ssa M. Grossi, con decreto di data 4 dicembre 1990, n. 3336/90, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare emesso dalla Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano, agenzia 2, tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane in data 29 novembre 1990, intestato a Rosa Battistini, assegno n. 08/20589146, per L. 4.369.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 5 dicembre 1990

Avv. Guido Murdolo.

M-9764 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Varese, con decreto in data 14 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 15758565 di L. 1.100.000; n. 15758566 di L. 1.150.000; n. 15758567 di L. 1.150.000, tratti sul c/c n. 6225 della Banca Lombarda DD.CC., succursale di Varese a firma del correntista Quargentan Franca;

n. 44043695-11 di L. 1.500.000; n. 44043696-12 di L. 1.600.000; n. 44043697 di L. 2.000.000, tratti sul c/c 24589/1 a firma Gaspani Imelda, della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, sede di Varese;

n. 06/37449266 di L. 3.660.000, tratto sul c/c 149738/3/401 del Banco Lariano, filiale di Albiolo a firma Invernizzi Bruno;

n. 0153361341 di L. 710.000, tratto sul c/c n. 2929/61 del Credito Varesino, agenzia di Masnago a firma di traenza Magazzini Pierluigi.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Li, 29 novembre 1990

Negri Valter.

M-9769 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 17 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Ivrea all'ordine di Greppi Valter di L. 1.600.000, n. 382124398 sul c/c n. 412608 a firma Pellandini, autorizzando il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Vincenzo Fico.

T-2386 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, in data 16 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 64665150203 di L. 1.942.000 emesso il 31 ottobre 1990 intestato a Schiani Piergiorgio dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia Nichelino, autorizzando il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 16 novembre 1990

Piergiorgio Schiani.

T-2388 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rivarolo, in data 12 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 185410904 di L. 3.000.000, tratto sulla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Rivarolo Canavese, c/c n. 627873/89, intestato a Gianada Morezzi Luigi e Martinelli Miranda, autorizzando il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Martinelli Miranda.

T-2378 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, in data 8 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno: A.C. n. 810428088 di L. 5.000.000, emesso dal Banco di Sardegna di Samatzai (Cagliari) in data 29 ottobre 1990 all'ordine di Basciu Pasquale, ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cure del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 4 dicembre 1990

Basciu Pasquale.

G-1239 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, con decreto in data 1° dicembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario CA.RI.GE. n. 11.702.858-11 tratto sul c/c 52463/20 di Pietro Bonavita a favore di Pia Bianchi per l'importo di L. 1.500.000, in data novembre 1990, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'assegno era stato inviato a mezzo posta da Pietro Bonavita a Pia Bianchi di Milano a pagamento di fornitura di merce e non è mai giunto a destino.

Avv Alberto Montorsi.

G-1241 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Varazze, in data 29 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4001497586 di L. 1.865.464 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo da parte della Società Autostrade per il pagamento dello stipendio del mese di maggio 1990 a favore di Zamboni Enrico, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Dispone che il presente decreto sia notificato a cura del ricorrente al traente ed al trattario e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Varazze, 29 novembre 1990

Zamboni Enrico.

G-1245 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecce, con decreto del 13 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 150998509 per L. 1.200.000 tratto sul c/c n. 296 in essere presso la Banca Nazionale del Lavoro di Casarano, intestato a Toma Luigi Silvano, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Credito Popolare Salentino: (firma illeggibile).

C-31691 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto del 31 agosto 1990, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 1607146230 e n. 1607146231 emessi dal Banco Lariano di Locate Varesino dell'importo di L. 1.900.000 ciascuno intestati il primo a Bernasconi Mariangela e il secondo a Clerico Silvano, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Clerico Silvano.

C-31698 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma, con decreto del 12 novembre 1990, ha pronunciato, ad istanza del sig. Claudio Lucato, l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 727.191.725 di L. 1.000.000, tratto sulla Cassa di Risparmio di Parma, autorizzando il pagamento dopo l'espletamento delle generalità di rito.

Claudio Lucato.

C-31700 (A pagamento).

Ammortamento assegni e titoli di credito

Il pretore di Caltanissetta con decreto del 18 maggio 1990, su richiesta di Riggi Angelo, nato a Caltanissetta il 20 settembre 1940, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

ab. n. 0197538385 di L. 5.000.000 tratto da Maira Calogero sul Banco di Sicilia, agenzia n. 1, in Caltanissetta c/c n. 410/059742, girato al Riggi Angelo;

ab. n. 013239430 di L. 268.910, tratto da Caponetto Carmelo sulla Banca del Sud di Caltanissetta c/c n. 519007500, girato al Riggi Angelo;

ab. n. 603007 di L. 3.863.925, tratto da Lazzara Michele sulla C.R.A. S. Michele di Caltanissetta girato al Riggi Angelo;

ab. c/c. n. 0590560162 di L. 100.000, tratto sulla Banca Sicula, agenzia di Caltanissetta, ultimo girante Lacagnina Angelo;

ab. n. 1652918 di L. 300.000, tratto sulla Banca Popolare Don Bosco, agenzia di Caltanissetta c/c n. 20504/39;

ab. n. 14252540 di L. 969.316, tratto sulla Banca Popolare Siciliana c/c n. 12226/0 rilasciato al Riggi Angelo dalla Lopiano - S.r.l.;

certificato di deposito al portatore della Banca del Sud n. 57/950514/08, scadente il 29 marzo 1990 di L. 5.000.000;

libretto di deposito al portatore della Banca del Sud n. 57057251501 con depositate L. 5.000.000;

libretto di deposito al portatore della Banca del Sud n. 57053 263401 con depositate L. 306.486,

autorizzandone il pagamento e l'emissione dei duplicati dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Riggi Angelo.

C-31616 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma in data 17 settembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali, emessi in Roma l'8 settembre 1986 sottoscritte da Forcina Assunta di L. 5.000.000 ciascuna con scadenza 8 settembre 1987 a favore di Nivarro Paolo.

Per opposizione giorni trenta.

Domenico Condello.

S-12986 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ancona, con decreto n. 6982 S.L., del 26 novembre 1990 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 pagherò cambiari di L. 25.000.000 cadauno, scaduti in data 31 luglio 1990, emesso in data 13 febbraio 1990 a Marsciano, dalla Edilparco - S.r.l. a favore della S.E.A. - S.p.a.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Jesi, 4 dicembre 1990

p. Banca Popolare di Ancona
Il vice direttore generale: rag. Bruno Pettinari

S-12987 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ancona, con decreto n. 6983 S.L., del 26 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 5.000.000 emessa in data 22 dicembre 1987, con scadenza 30 maggio 1988; creditore Ditta Redau - S.r.l., debitore Ditta Villa Azzurra 1973 - S.r.l.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Jesi, 4 dicembre 1990

p. Banca Popolare di Ancona
Il vice direttore generale: rag. Bruno Pettinari

S-12988 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma in data 29 novembre 1990 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale con scadenza 30 novembre 1990, importo L. 17.500.000, emessa da Industria e Servizi - S.p.a., Pomezia, appoggiata presso Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio e più volte girata con creditore finale Sarom Ascensori - S.r.l., via P. Alpino, 20 Roma, partita I.V.A. n. 01866951005, salvo opposizione nei termini di legge.

Roma, 7 dicembre 1990

p. Sarom Ascensori - S.r.l.: Paolo Costantino.

S-12989 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Forlì con decreto emesso il 10 settembre 1990, dichiarava l'ammortamento della cambiale artigiana tratta dal Caravel di Baldinini Giuseppe il 6 dicembre 1978 a favore di Cassa Rurale ed Artigiana di Savignano sul Rubicone per L. 4.274.316 scaduta il 1° luglio 1981.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore legale: dott. Giampiero Garelli.

C-31622 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, in data 26 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento di 70 cambiali emesse da Campogrande Mario e Cappa Emma in Campogrande in data 25 gennaio 1977 con scadenze mensili dal 1° gennaio 1979 al 1° ottobre 1984 di importo di L. 362.250 ciascuna, a favore di S.a.s. Pian dei Ciliegi garantite da ipoteca di L. 25.357.500 iscritta presso la Coservatoria Reg. Imm. Torino 2 in data 15 febbraio 1977 ai nn. 3331 e 287.

Termine per opposizione giorni trenta.

Torino, 29 dicembre 1990

Avv. Emilia Lodigiani.

T-2380 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 15 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento di un effetto cambiario ipotecario del seguente preciso tenore: «Bollo L. 1.500 cambiale di L. 172.750, emesso il 20 aprile 1983 scaduto il 20 agosto 1987 a firma di Diana Domenico e Iacobbi Carmela e all'ordine della IFIP - S.p.a. - Ist. Fin. Imm. Pse - pagabile presso Cassa di Risparmio di Torino, agenzia n. 10 - Torino, sul retro conservatoria R.R. Il Torino 1, la presente cambiale è garantita da ipoteca iscritta 28 aprile 1983 - 9502 - 1110 - Il I Dirigente Reggente - G. Tocchi».

Avv. Vincenzo Fico.

T-2385 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Schio, con decreto del 24 settembre 1990, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti pagherò cambiari:

a firma Caterino V. girato Avesana scaduto 30 maggio 1989 di L. 1.250.000;

a firma Caterino V. girato Avesana scaduto 30 giugno 1989 di L. 1.250.000,

rilasciati a favore della Ditta Mogentale - S.p.a. corrente in Zanè in persona del legale rappresentante pro tempore, dichiarando che l'inefficacia di detti pagherò avrà effetto trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Franco Pasquariello.

C-31694 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 5 novembre 1989 il presidente del Tribunale di Salerno ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 2/18561T emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura - Agenzia di Angri - autorizzando il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato di tale titolo dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Crivello Nicola.

S-12965 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 6 agosto 1990, ad istanza di Muroi Antonella, via Tempio n. 39, Sassari, il pretore di Sassari ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 120644 con un saldo di L. 10.000.000, più 412.000 interessi maturati emesso dall'agenzia n. 3 del Banco di Sardegna ed autorizza la stessa banca a rilasciare il duplicato del libretto trascorsi i novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione da parte del detentore.

Sassari, 5 dicembre 1990

Antonella Muroi.

C-31611 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente di Pietrasanta, con decreto in data 16 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 03/5587, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Pietrasanta, intestato a Andreoli Anna, con un saldo apparente di L. 3.000.000, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Pietrasanta, 28 novembre 1990

Avv. Paolo Tommasi.

C-31625 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, ai sensi della legge 30 luglio 1951 n. 948, in data 8 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1126460/03/26, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Favria, contrassegnato Scordamaglia-Baudino, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del suddetto libretto dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Dott. Loredana Agnetis.

T-2384 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 20 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 03/20967/17, denominato Pagliarulo Carmela, emesso dalla Banca del Salento, sede di Lecce con un saldo apparente di L. 10.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Dario Donnalioia.

C-31695 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto del 7 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 692186/8 di L. 10.000.000, emesso dalla dipendenza di Bussolengo della Banca Provinciale Lombarda in data 19 gennaio 1989, al portatore, autorizzando l'emissione del duplicato del suddetto certificato decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza che sia intervenuta opposizione.

Tadiello Marzia.

S-12962 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto del 4 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 16727924 emesso in data 5 gennaio 1988 dalla Banca Provinciale Lombarda, filiale di Bussolengo con un saldo apparente di L. 14.644.900, autorizzando l'emissione del duplicato del certificato stesso, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza che sia intervenuta opposizione.

Righetti Attilio.

S-12963 (A pagamento).

Certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Avellino, in data 23 novembre 1990, pronunziato l'ammortamento del certificato di deposito n. 9900000270 serie CDC con cedole annuali di L. 100.000.000, emesso l'11 ottobre 1990 dalla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Avellino, intestato al portatore Renna Giuseppe e Lombardi Assunta.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a cura del ricorrente previa le opportune notifiche come per legge e nel caso di mancata opposizione.

Giuseppe Renna.

S-12966 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Cremona, su istanza della signora Trevisan Bruna, con decreto 15 giugno 1990, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito del Mediocredito Lombardo:

- 1) n. TFE 04761514, emesso il 24 gennaio 1990, pagabile il 25 luglio 1991 del valore nominale di L. 10.000.000;
- 2) n. TED 04944623, emesso il 24 gennaio 1990, pagabile il 25 luglio 1991 del valore nominale di L. 5.000.000;
- 3) n. TFE 04761525, emesso il 24 gennaio 1990, pagabile il 25 luglio 1991 del valore nominale di L. 10.000.000.

Il detentore che vi abbia interesse, dovrà proporre opposizione, avanti il Tribunale di Cremona, entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Giuseppe Amici.

C-31693 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cuneo, con decreto del 30 novembre 1990, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 57215/25 intestato a Bono Francesca, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Busca, autorizzando il rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni senza opposizione, dalla presente pubblicazione.

Dott. proc. Gianmario Parola.

C-31696 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vigevano, con decreto del 13 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito vincolato a 18 mesi dalla Banca Provinciale Lombarda, succursale di Mede (Pavia), n. 1063578/70, con credito apparente di L. 10.000.000, contrassegnato Angeleri Maria, autorizzando l'istituto emittente al rilascio, trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Angeleri Maria.

C-31697 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore della circoscrizione di Taranto, sede di Grottaglie, Angela Arbore, su ricorso di Manisi Arcangelo, nato a Grottaglie (Taranto) il 9 novembre 1918 e Ceramia Saveria, nata a Grottaglie (Taranto) il 4 giugno 1927, dichiara l'inefficacia:

1) del libretto di risparmio al portatore n. 2/14339/72 con saldo di L. 17.931.694, emesso dalla Banca Popolare Jonica, sede di Grottaglie;

2) dei titoli emessi dal Banco di Napoli, agenzia di Grottaglie, per complessive L. 95.000.000.

Il cancelliere: dott. proc. Anna Maria Quaranta.

C-31621 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il sottoscritto avv. Dante Notaristefano, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 18 ottobre 1990, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta dei signori: Moschetto Enrico Gianantonio, nato a Torino il 15 maggio 1939; Moschetto Roberto, Gian-Leonardo, nato a Torino l'11 agosto 1964; Moschetto Elisabetta Paola, Erika, nata a Torino il 19 maggio 1968, tutti residenti in Torino, corso Massimo d'Azeglio n. 118, di aggiunta del cognome «De Wan» a quello attuale.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 4 dicembre 1990

Avv. Dante Notaristefano.

T-2381 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il dott. Mauceri Luigi Francesco Enrico, nato a Siracusa il 13 luglio 1960 ed ivi residente nella via Pordenone n. 1, comunica che con istanza del 5 marzo 1990, ha chiesto al Presidente della Repubblica di essere autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Boccadifuoco».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei termini e nei modi prescritti dall'art. 156, regio decreto legge 9 luglio 1939, n. 1238.

Siracusa, 21 novembre 1990

Dott. Mauceri Luigi Francesco Enrico.

C-31624 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 28 novembre 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Conte Fiorentino, nato a Firenze il 23 ottobre 1972, residente a Firenze, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Fiorentino» in quello unico di «Fiorentino Valerio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 29 novembre 1990

Fiorentino Conte.

F-1471 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale, presso la Corte di appello di Milano, con decreto del 16 novembre 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Rubello «José Manuel», nato a Santiago Nonualco (El Salvador) il 19 febbraio 1987 e residente a Cassano Magnago in via Canova n. 13, in quello di «Enrico».

Chiunque fosse interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Lylcia Petri.

M-9766 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Brescia, con decreto in data 27 ottobre 1989, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui i coniugi Panichi hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia «Guja Luna Maria» nata a Seriate il 4 febbraio 1986 residente in Firenze in quelli di «Guja, Luna, Maria».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Alberto Panichi - Angela Andretta Sansoni.

F-1470 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova, con decreto in data 17 novembre 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Spinetti Pierpaolo, nato a Fivizzano (Massa Carrara) il 28 agosto 1955, residente a Genova, via P. Toscanelli, 52 I/12, ha chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia «Andreina», nata a Genova il 16 luglio 1984, convivente, in quello di «Andrea».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Genova, 4 dicembre 1990

Spinetti Pierpaolo.

G-1242 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova, con decreto in data 29 novembre 1990, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda con la quale Bertolino Sauveur, Charles nato a Tunisi il 1° gennaio 1934 e residente in Genova/Sampierdarena, via Manfredo Fanti 30/4, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Sauveur, Charles», in «Salvatore Charles».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Genova, 4 dicembre 1990

Bertolino Sauveur, Charles.

G-1243 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 3 novembre 1990, il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Genova, ha autorizzato l'inserzione per sunto della domanda con la quale Peluffo Anna, nata a Vado Ligure (Savona), il 9 luglio 1943 e residente in Vado Ligure (Savona), via S. Ermete 5/1, ha chiesto il cambiamento del proprio nome da «Anna» in «Anna Maria».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro trenta giorni dalla data dell'iscrizione.

Genova, 3 dicembre 1990

Avv. Rodolfo Tartuffo.

G-1244 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato «Maria» Alessi in Marzi, nata a Trieste il 20 giugno 1935, a cambiare il nome in «Maria Grazia».

Opposizioni ai sensi di legge.

Alessi Maria.

C-31614 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 24 novembre 1990, il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicità relativa alla domanda di Cuel Roberto, residente a Folgaria, frazione S. Sebastiano n. 97, con la quale chiede di cambiare il nome della propria figlia minore Cuel Elena, nata a Rovereto il 25 febbraio 1989 e residente a Folgaria, da «Elena» in «Marilena, Elena».

Chiunque vi abbia interesse può opporsi a termini di legge.

Cuel Roberto.

C-31617 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto n. 75/90, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Gerunzi Chiara, Ester nata a Salò (Brescia) il 20 luglio 1964 e residente in Viterbo, strada Querciarolo 43, ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per poter essere autorizzata ad aggiungere al prenome «Chiara» quello di «Ester», sì da potersi chiamare «Chiara Ester», nome composto scritto senza alcun segno di interpunzione (virgola o trattino), giuste le prescrizioni di cui all'art. 159 n. 1 e 2 del citato R.D. 9 luglio 1939 n. 1238.

Chiara Gerunzi.

C-31692 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Carmela Rigano, nata a Torino il 12 ottobre 1967, residente in corso Cairoli 30, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 14 novembre 1990, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteposizione del proprio nome «Virginia», in modo da risultare «Rigano Virginia Carmela».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 20 novembre 1990

Carmela Rigano.

T-2377 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA COMSA S.r.l.**

Si comunica che con decreto del 23 novembre 1990 l'autorità di vigilanza ha approvato il progetto di riparto parziale in favore degli ex dipendenti della procedura.

Si avvertono gli interessati che il progetto è depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Parma e che gli stessi potranno proporre le loro eventuali contestazioni entro venti giorni dalla presente inserzione mediante ricorso al Tribunale predetto nei modi e forme di cui all'art. 213 legge fallimentare.

Li, 5 dicembre 1990

Il commissario straordinario: avv. Giuseppe Contino.

C-31699 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

INTENDENZA DI FINANZA DI ROMA

Avviso d'asta per la vendita dei beni del Demanio patrimoniale dello Stato, in conformità della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454 nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, della legge 1° aprile 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72.

Si rende noto che il giorno 7 gennaio 1991 alle ore 9 in una sala dell'intendenza di Finanza di Roma, in via del Clementino, 91/A, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante l'amministrazione del Patrimonio dello Stato, si procederà alla vendita separata ai pubblici incanti, con il metodo dell'estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74, 1° capoverso, del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive disposizioni, dei sottoindicati appartamenti di proprietà dello Stato, siti in Roma, via Archimede n. 67 interni 10 e 11.

Numero 1: Descrizione dell'immobile - Denominazione e natura: Appartamento uso abitazione, sito in Roma, in via Archimede n. 67, piano secondo, interno 10. Esso confina a N. con l'appartamento int. 11 di proprietà dello Stato (già Almonte Maria); a S. con l'appartamento int. 9 (proprietà Flezer); a E. con corpo scala condominiale; a O. con l'area di distacco. Nel N.C.E.U. è distinto al f. di mappa n. 538, con la p.lla 151, sub. 15, cat. A/2, classe IV, vani catastali 2, sup. mq 46, R.C. di L. 2.060 riferita al triennio 1937-39. L'appartamento è affittato con contratto scadente il 31 luglio 1991, regolarmente disdetta. L'immobile è descritto nella scheda inventariale mod. 199, n. 1353.

Comune in cui è situato l'immobile: Roma, via Archimede n. 67, int. 10.

Provenienza: Pervenuto a seguito del provvedimento del Pretore di Roma in data 13 febbraio 1979 ai sensi dell'art. 586 Codice civile (eredità Almonte Maria).

Prezzo base d'asta L. 205.000.000.

Deposito a garanzia delle offerte L. 20.500.000.

Numero 2: Descrizione dell'immobile - Denominazione e natura: Appartamento uso abitazione, sito in Roma, in via Archimede n. 67, piano secondo, interno 11. Esso confina a N. con l'appartamento int. 12 (proprietà Ruben); a S. con l'appartamento int. 10 di proprietà dello Stato (già Almonte Maria); a E. con corpo scala condominiale; a O. con l'area di distacco. Nel N.C.E.U. è distinto al f. di mappa n. 538, con la p.lla 151, sub. 16, cat. A/2, classe IV, vani catastali 4,5, sup. mq 76, R.C. di L. 4.635 riferita al triennio 1937-39. L'appartamento è libero. È stata inoltrata in data 29 ottobre 1986 istanza di condono al Comune di Roma ai sensi della legge 47/85 a sanatoria delle modifiche apportate all'appartamento. L'immobile è descritto nella scheda inventariale mod. 199, n. 1346.

Comune in cui è situato l'immobile: Roma, via Archimede n. 67, int. 11.

Provenienza: Pervenuto a seguito del provvedimento del Pretore di Roma in data 13 febbraio 1979 ai sensi dell'art. 586 Codice civile (eredità Almonte Maria).

Prezzo base d'asta L. 335.000.000.

Deposito a garanzia delle offerte L. 33.500.000.

Condizioni generali:

1) L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo dell'estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, e dalle ore 9 alle ore 10 dovranno essere presentati i documenti di ammissione all'asta, che sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora non si saranno presentati almeno due concorrenti;

2) La vendita dei due appartamenti non viene effettuata in blocco. Gli interessati possono partecipare alla gara anche per l'acquisto di un solo immobile;

3) Sarà ammesso a concorrere all'asta colui che dimostra di avere i requisiti di legge. A tal fine ciascun concorrente dovrà esibire i seguenti documenti, oltre al numero di codice fiscale o partita I.V.A.:

A-1) se partecipa per proprio conto, un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

A-2) se partecipa per conto di altre persone fisiche, oltre ai documenti di cui al punto A-1), l'originale della procura speciale autentica;

A-3) se partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto, oltre ai documenti di cui al punto A-1), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza legale e che nei confronti della Ditta o Società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

A-4) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.), oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente Organo). Per le Società commerciali deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la Società si trova nel pieno dei propri diritti;

B) quietanza comprovante l'eseguito deposito in numerario — come sopra indicato — a garanzia delle offerte, da effettuarsi presso la tesoreria Provinciale dello Stato di Roma. Coloro che intendono concorrere per l'acquisto di entrambi gli appartamenti dovranno costituire due distinti depositi cauzionali per gli immobili sopra indicati.

4) Saranno ammesse anche offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. L'offerta per persona da nominare, il quale dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato il suindicato deposito a lui intestato, avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed è sempre garante solidale con la medesima. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione, mediante la loro firma sul verbale di incanto, oppure dovrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione, mediante atto pubblico o con scrittura privata con firma autenticata dal Notaio. Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci a contrarre o non legittimamente autorizzate, o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario è considerato per tutti gli effetti come vero ed unico acquirente. Tutti i documenti di cui sopra dovranno essere legalizzati.

5) L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta valida e sarà definitiva. Le offerte, per essere valide dovranno essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388, in aumento al prezzo base, e cioè la prima offerta in aumento non dovrà essere inferiore né superiore del 5,00% del prezzo d'asta, ossia L. 10.250.000 per l'immobile di cui al n. 1) e L. 16.750.000 per l'immobile di cui al n. 2). Le successive offerte dovranno essere in misura almeno pari alla prima e ai suoi multipli.

6) L'asta sarà dichiarata deserta se non vi saranno almeno due offerte valide di distinti concorrenti.

7) I depositi costituiti dalle Ditte che non risulteranno aggiudicatari verranno subito svincolati.

8) Entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione, gli aggiudicatari sono obbligati a versare, a pena di decadenza, le spese contrattuali (d'asta, registrazione, bolli, ecc.) che saranno liquidate a norma delle vigenti disposizioni e tempestivamente comunicate alle parti interessate.

9) I prezzi definitivi di aggiudicazione dovranno versarsi in unica soluzione presso l'Ufficio Registro Demanio di Roma entro il termine di 10 (dieci) giorni da quello in cui sarà notificata agli aggiudicatari l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In difetto di pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e le somme depositate a garanzia dell'offerta saranno senz'altro incamerate a favore dell'Erario.

10) L'aggiudicazione si intenderà obbligatoria a tutti gli effetti di legge con il solo verbale di aggiudicazione, che sarà definitivo ed equivarrà, ad ogni effetto legale, al contratto di compravendita a norma dell'art. 50 del R.D. 17 giugno 1909, n. 454 e dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440. L'Amministrazione del patrimonio dello Stato rimarrà vincolata solo dopo intervenuta la prescritta approvazione, che è subordinata anche all'esito delle indagini svolte ai sensi della legge 936/82 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

11) Gli immobili sopra descritti vengono alienati con tutti i pesi e gli oneri eventualmente su di essi gravanti e saranno consegnati agli aggiudicatari nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle altre condizioni previste nei Capitolati generali consultabili presso l'Intendenza di Finanza, Rep. 2D, tutti i giorni dispari meno i festivi dalla ore 9,30 alle ore 13. Il Capitolato generale d'oneri e le planimetrie descrittive degli appartamenti alienandi, unitariamente al presente avviso d'asta, faranno parte integrante e sostanziale del relativo verbale di aggiudicazione, al quale saranno allegati.

12) Le spese di stampa, affissione e inserzione dell'avviso d'asta, nonché tutte le spese inerenti comunque alla vendita degli appartamenti, saranno interamente a carico degli aggiudicatari, come pure a carico degli stessi saranno le spese di consegna degli appartamenti.

Il presente avviso viene inserito nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Roma e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avvertenze: Si procederà a termini degli art. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse, collusioni ed altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse gli astanti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per qualsiasi utilità data o promessa.

Roma, 6 novembre 1990

L'intendente: Borsa.

S-13009 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 31 ottobre 1990 è stata espletata con il sistema art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14, richiamato dall'art. 24 legge 8 agosto 1977, n. 584, con modifica apportata dall'art. 1, legge 8 ottobre 1984, n. 687 e dal punto 2, art. 2-bis legge 26 aprile 1989 n. 155, non ammettendo offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: lavori di costruzione della rete di fognatura a Fregene Sud alla quale sono state invitate n. 224 imprese ed hanno partecipato n. 116 imprese.

L'Impresa aggiudicataria è risultata I.R.E.F. - S.r.l. con il ribasso del 31,36% sull'importo di L. 2.980.500.000.

Gli elenchi delle Imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune, (largo Corrado Ricci n. 44) dal 14 dicembre 1990 al 24 dicembre 1990 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il sindaco l'assessore LL.PP.: Redavid.

S-12973 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 10 ottobre 1990 è stata espletata con il sistema art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14, richiamato dall'art. 24 legge 8 agosto 1977, n. 584, con modifica apportata dall'art. 1, legge 8 ottobre 1984, n. 687 e dal punto 2, art. 2-bis legge 26 aprile 1989 n. 155, non ammettendo offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto per la costruzione del collettore di Labaro, alla quale sono state invitate n. 183 imprese ed hanno partecipato n. 77 imprese.

L'Impresa aggiudicataria è risultata Grandi Lavori Fincosit - S.p.a. con il ribasso del 31,235% sull'importo di L. 6.610.563.288.

Gli elenchi delle Imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune, (largo Corrado Ricci n. 44) dal 14 dicembre 1990 al 24 dicembre 1990 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il sindaco l'assessore LL.PP.: Redavid.

S-12974 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 20 ottobre 1990 è stata espletata con il sistema art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14, richiamato dall'art. 24 legge 8 agosto 1977, n. 584, con modifica apportata dall'art. 1, legge 8 ottobre 1984, n. 687 e dal punto 2, art. 2-bis legge 26 aprile 1989 n. 155, non ammettendo offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: lavori di costruzione della rete viaria e di fognatura nel p.z. n. 70-bis «Cortina d'Ampezzo» alla quale sono state invitate n. 233 imprese ed hanno partecipato n. 128 imprese.

L'Impresa aggiudicataria è risultata Co.Ge.Sv. - S.p.a. con il ribasso del 33,39% sull'importo di L. 5.267.275.000.

Gli elenchi delle Imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune, (largo Corrado Ricci n. 44) dal 14 dicembre 1990 al 24 dicembre 1990 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il sindaco l'assessore LL.PP.: Redavid.

S-12975 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 13 ottobre 1990 è stata espletata con il sistema art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14, richiamato dall'art. 24 legge 8 agosto 1977, n. 584, con modifica apportata dall'art. 1, legge 8 ottobre 1984, n. 687 e dal punto 2, art. 2-bis legge 26 aprile 1989 n. 155, non ammettendo offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: lavori di

risanamento degli ambienti interni di n. 19 palazzine comunali ad Acilia-Palocco in via Alberto Galli, circoscrizione XIII (n. 204 alloggi) alla quale sono state invitate n. 201 imprese ed hanno partecipato n. 80 imprese.

L'Impresa aggiudicataria è risultata Ass. Vitaliani e Randich - S.p.a. capogruppo con il ribasso del 31,26% sull'importo di L. 4.528.031.950.

Gli elenchi delle Imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune, (largo Corrado Ricci n. 44) dal 14 dicembre 1990 al 24 dicembre 1990 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il sindaco l'assessore LL.PP.: Redavid.

S-12976 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA **Segretariato generale - Ufficio contratti**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 10 ottobre 1990 è stata espletata con il sistema art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14, richiamato dall'art. 24 legge 8 agosto 1977, n. 584, con modifica apportata dall'art. 1, legge 8 ottobre 1984, n. 687 e dal punto 2, art. 2-bis legge 26 aprile 1989 n. 155, non ammettendo offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: lavori di costruzione della rete stradale e di fognatura nel p.z. n. 15 «La Pisana», circoscrizione XVI alla quale sono state invitate n. 233 imprese ed hanno partecipato n. 131 imprese.

L'Impresa aggiudicataria è risultata Ass. Impregeco Capogruppo con il ribasso del 34,15% sull'importo di L. 5.412.961.591.

Gli elenchi delle Imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune, (largo Corrado Ricci n. 44) dal 14 dicembre 1990 al 24 dicembre 1990 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il sindaco l'assessore LL.PP.: Redavid.

S-12977 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO MORGETO **(Reggio Calabria)**

Questa Amministrazione procederà ad una licitazione privata con il criterio di cui all'art. 24, lett. a), punto 2 della legge 8 ottobre 1977 n. 584, per l'appalto dei lavori di «Consolidamento rupe Convento S. Domenico».

Importo a base di gara L. 2.306.488.432.

Il tempo per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi dodici e giorni quindici.

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà ai sensi dell'art. 24, lettera a), punto 2) della legge 584/77 e dell'art. 2-bis della legge 155/89 fissando in 7 punti percentuali l'incremento per la determinazione delle offerte anomale.

Le imprese, singole o associate ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 584/77, devono essere iscritte all'A.N.C. nelle seguenti categorie:

cat. 3a per l'importo di L. 1.500.000.000;

cat. 19d per l'importo di L. 1.500.000.000;

cat. 10b per l'importo di L. 750.000.000; (opere scorporabili).

In caso di imprese riunite l'impresa Capogruppo dovrà essere iscritta per l'intero importo richiesto nella categoria 19d ed almeno per il 50% nella categoria 3a.

Le imprese mandanti dovranno essere iscritte in ciascuna delle due categorie suindicate per almeno il 20% dell'importo richiesto (solo per le imprese italiane).

Le opere scorporabili (cat. 10b) potranno essere assunte da imprese mandanti anche se non iscritte nelle altre due categorie.

Le imprese singole o riunite che abbiano i suddetti requisiti, possono presentare domanda per essere invitate, in carta legale, recchiusa in una busta sigillata con l'oggetto dei lavori sul frontespizio, e corredata dalle dichiarazioni e documentazioni di cui agli artt. 13, 17 lett. a), b) e c) e 18 lett. a), b), c), d) ed e) della legge 584/77.

Le domande non vincolano l'Amministrazione e dovranno comunque pervenire a questa sede municipale esclusivamente per raccomandata postale, entro le ore 13 del 4 gennaio 1991.

Le imprese dovranno dimostrare, mediante certificato di buona esecuzione rilasciato dal committente, di aver eseguito, negli ultimi cinque anni, un lavoro analogo, per importo e caratteristiche tecniche, a quello di appalto.

In caso di raggruppamento, tale requisito dovrà essere posseduto almeno per il 70% dall'impresa capogruppo e per il 30% complessivamente dalle imprese mandanti, coprendo comunque il raggruppamento il 100% dei requisiti.

Dovrà, inoltre, essere allegata alla domanda una dichiarazione, con firma autenticata, con la quale l'impresa singola o tutte le imprese riunite attestino di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni e integrazioni concernenti procedimenti o provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza organizzata di tipo mafioso.

Il presente bando viene inviato per le dovute pubblicazioni in data odierna.

Dalla Residenza Municipale, 5 dicembre 1990

Il sindaco: Condello.

S-12961 (A pagamento).

COMUNE DI CALSTEL GOFFREDO **(Provincia di Mantova)**

Avviso di gare esperite

Il sindaco ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che gli appalti per la costruzione delle opere di approvvigionamento, accumulo, adduzione e distribuzione di acqua potabile nei comuni di:

A) Casalmoro, Asola, Casaloldo, Casalomano, Mariana Mantovana e Redondesco;

B) Guidizzolo, Castel Goffredo e Ceresara, per un importo a base d'asta di:

A) L. 8.240.467.933, per i comuni della lettera A);

B) L. 8.257.661.615, per i comuni della lettera B), sono stati aggiudicati mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con esclusione ai sensi dell'art. 2-bis, della legge 26 aprile 1989, n. 155 di offerte anomali (ribasso superiore alla media del 7%);

a) alla ditta Edilter Soc. Coop. a.r.l. di Bologna, con una offerta in ribasso del 17,61%, per i comuni di cui alla lettera A;

b) alla ditta Mazzanti - S.p.a. da Argenta (Ferrara), con una offerta in ribasso del 17,12%, per i comuni di cui alla lettera B.

Alle gare suddette di cui erano invitate n. 26 ditte, hanno partecipato n. 23 ditte.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio del comune di Castel Goffredo dal giorno 21 novembre 1990 al giorno 6 dicembre 1990.

Castel Goffredo, 21 novembre 1990

Il sindaco: Faganelli.

C-31635 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Questo Comune, dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della fognatura secondo perizia suppletiva, estendimento Prog. Casmez n. 10520/868.

I lavori dovranno eseguirsi nel territorio del Comune di Campobasso.

Le caratteristiche generali dell'opera, sono le seguenti: movimenti di terra, calcestruzzi, calcestruzzi armati, collettori fognari, tubazioni ovoidali in c.a.p.

Le opere prevedono la realizzazione di vari tronchi fognari ed il rivestimento, in calcestruzzo armato, di Fossi.

L'appalto è in unico lotto, dell'importo di L. 2.518.061.745.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni trecentosessantacinque naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata dall'Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno.

Questa amministrazione ha prescelto la procedura per l'aggiudicazione dell'appalto prevista dall'art. 24, lett. a), punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584, secondo quanto previsto dall'art. 1, lett. a) legge n. 14/1973.

1. Per partecipare alla gara bisogna presentare domanda, indirizzata al Comune di Campobasso (Italia), piazza V. Emanuele, 29, redatta in lingua italiana e su carta bollata, entro 18 gennaio 1991, avendo questa amministrazione, inviato in data 12 dicembre 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, il presente bando di gara.

Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. Nelle richieste di partecipazione alla gara, gli interessati, dovranno dichiarare l'iscrizione nell'Albo nazionale costruttori, categoria 10 importo 3 miliardi, o all'albo corrispondente dello Stato di residenza, nonché il nominativo del o dei direttori tecnici.

3. Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria.

4. La capacità economica e finanziaria dell'imprenditore dovrà essere provata mediante le referenze indicate nell'art. 17 della legge 8 agosto 1977, n. 584, lett. a).

5. La capacità tecnica dell'aspirante dovrà essere provata con le dichiarazioni concernenti i documenti indicati nell'art. 18, della stessa legge, lett. a), b), d), e).

5.a) In merito al contenuto di cui alla lett. b), l'impresa dovrà dichiarare l'elenco di tutti i lavori eseguiti e in corso di esecuzione (relativamente alla parte già eseguita) nell'ultimo quinquennio gennaio 1985 - dicembre 1989, con particolare riguardo a quelli della categoria 10, i cui importi dovranno essere complessivamente almeno pari a quello posto a base d'asta.

6. Ogni aspirante dovrà altresì allegare alla richiesta di invito una dichiarazione, anch'essa successivamente verificabile, concernente l'assenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 13, della legge n. 584, del 1977.

7. L'aspirante medesimo dovrà inoltre allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione attestante di essere in regola con i versamenti dovuti a norma di legge, alla data della certificazione stessa, alla Cassa Edile o Assicurazione similare relativamente a tutte le posizioni di lavori in corso a quella data.

7.a) A tal proposito si richiede una dichiarazione indicante l'elenco di tutti i lavori in corso.

8. Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite di cui all'art. 20 e seguenti, della legge n. 584/77, nonché consorzi di imprese ex art. 6, della legge n. 80/1987.

8.a) Le imprese che intendono riunirsi dovranno inderogabilmente farne menzione nella domanda di partecipazione ed indicare il nominativo dell'impresa capo gruppo e delle mandanti.

Non sarà ammessa alcuna successiva modifica né sarà presa in considerazione l'offerta formulata da raggruppamenti formati successivamente alla richiesta di invito.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri e ne partecipare singolarmente.

8.b) Ciascuna delle imprese riunite deve essere in possesso della iscrizione alla cat. 10, dell'ANC per un importo corrispondente almeno ad un quinto di quello a base d'asta e comunque l'importo totale di iscrizione deve essere pari almeno all'importo posto a base d'asta.

Ogni singola impresa deve, altresì, presentare tutta la documentazione richiesta per le imprese singole.

Per quanto attiene al requisito di cui al punto 5.a), si precisa che lo stesso va riferito al raggruppamento e comunque almeno una delle imprese facente parte del gruppo dovrà dichiarare di avere effettuato lavori (cat. 10), nell'ultimo quinquennio, per un importo almeno pari a quello posto a base d'asta.

9. Sono ammesse, altresì, a presentare offerte le Cooperative e relativi Consorzi, in questo ultimo caso tutta la documentazione innanzi richiesta deve essere riferita ad ogni singola impresa cui il Consorzio intende affidare i lavori.

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del capitolato generale d'appalto, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1065, è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16, della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera scorponabili.

È incluso nel prezzo d'appalto ogni adempimento amministrativo e tecnico, relativo al procedimento espropriativo dei beni occorrenti per la realizzazione dell'opera.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi al comune di Campobasso, Servizio Legale.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione, la quale può escludere dal concorrere all'appalto, indipendentemente da quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, ogni concorrente, il quale si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 13, della surripetuta legge 8 agosto 1977, n. 584.

Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma, per telex o per telefono, purché siano confermate per lettera spedita non oltre il e contenente le indicazioni di cui alla documentazione prescritta dal presente bando.

Campobasso, 5 dicembre 1990

Il sindaco: Rizzi.

S-12972 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)

Il comune di Muggia, in qualità di ente appaltante, con sede in piazza Marconi n. 1, Muggia (Trieste) indirà una licitazione privata ai sensi legge 8 agosto 1977, n. 584, per l'aggiudicazione dei lavori di demolizione degli edifici esistenti e sistemazione del piazzale nell'area a monte dell'ex Cantiere Alto Adriatico in Muggia.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 695.441.994.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 24, lett. a) n. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Stante l'urgenza si applica la procedura accelerata di cui l'art. 15 della direttiva del Consiglio C.E.E. 71/305/CEE e successive modifiche, dovendosi aggiudicare l'appalto entro il 26 febbraio 1991.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Saranno considerate anomale ed escluse dalla gara le offerte che presenteranno un ribasso percentuale superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale pari al 7%, per gli effetti e nei limiti previsti dall'art. 2-bis legge 26 aprile 1989, n. 155.

L'appalto dei lavori prevede la demolizione di tutti gli edifici esistenti sull'area a monte dell'ex Cantiere Alto Adriatico in Muggia e la sistemazione con pavimentazione del piazzale risultante dopo le demolizioni.

L'opera è finanziata al 50% con contributo CEE-FERS «Fuori Quota Cantieristica» e al 50% con contributo del Commissariato del Governo.

Il termine di esecuzione dei lavori è di giorni centoventi naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

Pertanto ai sensi dell'art. 33 legge 28 febbraio 1986, n. 41, non è ammessa la revisione prezzi.

Saranno ammesse a presentare offerte imprese, cooperative e loro consorzi ed imprese riunite a sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 5.500 e dovranno pervenire improrogabilmente entro il 12 gennaio 1991 a mezzo raccomandata postale al: Comune di Muggia - Ufficio protocollo, piazza Marconi n. 1 - 34015 Muggia - Trieste - Italia.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 22 gennaio 1991.

Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

- 1) di essere iscritte all'Albo nazionale costruttori, per la categoria 1ª Cl. 4ª;
- 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche e di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche;
- 3) di disporre della capacità economica di cui all'art. 17 della legge n. 584/77, dimostrabile con idonee dichiarazioni bancarie;
- 4) di disporre delle capacità tecniche dimostrabili di cui alle lettere b, c), d) dell'art. 18 della legge n. 584/77;
- 5) di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato.

Eventuali informazioni (in lingua italiana) di carattere tecnico o amministrativo potranno essere richieste al Dipartimento Tecnico del comune di Muggia.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione ai sensi dell'art. 7 legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 13 dicembre 1990.

Muggia, 17 dicembre 1990

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-31633 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)

Il comune di Muggia, in qualità di ente appaltante, con sede in piazza Marconi n. 1, Muggia (Trieste) indirà una licitazione privata ai sensi legge 8 agosto 1977, n. 584, per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di un edificio ad uso del comune da destinarsi a garage, magazzino e laboratori vari. I lotto nell'area a monte dell'ex Cantiere Alto Adriatico in Muggia.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.521.994.510.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 24, lett. a) n. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Stante l'urgenza si applica la procedura accelerata di cui l'art. 15 della direttiva del Consiglio C.E.E. 71/305/CEE e successive modifiche, dovendosi aggiudicare l'appalto entro il 26 febbraio 1991.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida.

Saranno considerate anomale ed escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale pari al 7% ai sensi, per gli effetti e nei limiti previsti dall'art. 2-bis legge 26 aprile 1989, n. 155.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida.

L'appalto dei lavori prevede la costruzione del I lotto di tutta la struttura prefabbricata e in muratura di un edificio a più piani ad uso garage, magazzini e laboratori vari compresa la realizzazione degli impianti tecnologici al piano terra.

L'opera è finanziata al 50% con contributo CEE-FERS «Fuori Quota Cantieristica» e al 50% con contributo del Commissariato del Governo.

Il termine di esecuzione dei lavori è di giorni duecentocinquanta naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

Pertanto ai sensi dell'art. 33 legge 28 febbraio 1986, n. 41, non è ammessa la revisione prezzi.

Saranno ammesse a presentare offerta imprese, cooperative e loro consorzi ed imprese riunite a sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 5.500 e dovranno pervenire improrogabilmente entro il 12 gennaio 1991 a mezzo raccomandata postale al: Comune di Muggia - Ufficio protocollo, piazza Marconi n. 1 - 34015 Muggia - Trieste - Italia.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 22 gennaio 1991.

Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

1) di essere iscritte all'Albo nazionale costruttori, per la categoria 2^a Cl. 6^a;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche e di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche;

3) di disporre della capacità economica di cui all'art. 17 della legge n. 584/77, dimostrabile con idonee dichiarazioni bancarie;

4) di disporre delle capacità tecniche dimostrabili di cui alle lettere b, c), d) dell'art. 18 della legge n. 584/77;

5) di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato.

Eventuali informazioni (in lingua italiana) di carattere tecnico o amministrativo potranno essere richieste al Dipartimento Tecnico del comune di Muggia.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione ai sensi dell'art. 7 legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 13 dicembre 1990.

Muggia, 17 dicembre 1990

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-31634 (A pagamento).

COMUNE DI MODUGNO (Provincia di Bari)

Aviso di gara a licitazione privata

Questa amministrazione, in attuazione della delibera G.M. n. 805 del 27 novembre 1990, esecutiva a termini di legge indirà licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione della fognatura pluviale dell'abitato di Modugno, 3° stralcio importo complessivo L. 2.000.000.000.

Ai sensi dell'art. 12 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977 si precisa che:

a) l'importo aggiornato dei lavori a base d'asta è di L. 1.687.500.000;

b) i lavori sono finanziati con il contributo in conto capitale nella misura del 100% concesso dalla Regione Puglia ai sensi della L.R. 19 dicembre 1983, n. 24 giusta delibera del C.R. n. 613 del 29 e 31 luglio 1987 da perfezionarsi ed erogarsi secondo le modalità di seguito riportate:

un primo acconto non superiore al 15% del finanziamento approvato di L. 2.000.000.000 a seguito di comunicazione da parte del Comune alla Regione dell'avvenuto appalto dei lavori ed avvio delle attività;

successivi accrediti in quote non inferiori al 20% dell'ammontare del finanziamento approvato di L. 2.000.000.000, a fronte di comprovati stati d'avanzamento lavori ed altri documenti giustificativi di spesa, convalidati e trasmessi dal Comune alla Regione;

c) la procedura di aggiudicazione è quella di cui all'art. 24, lettera a) n. 2 della legge n. 584/1977 con offerte in ribasso ed esclusione di quelle in aumento;

d) saranno escluse le offerte anomalmente basse, che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata del valore percentuale del 7% ai sensi del D.L. 2 marzo 1989 n. 65 convertito in legge 26 aprile 1989 n. 155 art. 2-bis;

e) il termine utile per l'ultimazione dei lavori è di giorni duecentosettanta consecutivi dalla data del verbale di consegna;

f) è concessa facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 19 legge n. 55/1990. In tal caso le imprese non potranno presentare domanda di partecipazione contemporaneamente quale impresa singola e quale membro di associazione temporanea, né essere parte di raggruppamenti di cui essa fa parte o dichiararsi di far parte. Nel caso di imprese riunite il certificato A.N.C. e le dichiarazioni di cui alla successiva lettera i) dovranno essere presentate oltre che per l'impresa capogruppo anche per le imprese mandanti;

g) non vi sono parti dell'opera scorporabili, né elaborazione di progetti;

h) la domanda di partecipazione, debitamente autenticata nei modi di legge e contenente l'indicazione del numero di codice fiscale redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 5.500, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del ventunesimo giorno dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, al Comune di Modugno (Bari) - Assessorato Affari Legali e Contratti, piazza del Popolo esclusivamente a mezzo raccomandata postale;

i) alla domanda di partecipazione dovranno essere inserite, a pena di esclusione, le dichiarazioni analitiche debitamente autenticate nei modi di legge, successivamente verificabili, comprovanti le condizioni di cui all'art. 13, 17, 18 legge n. 584/1977 e precisamente art. 13, lettera a), b), c), e), f), art. 17 lett. a), b), c) e art. 18 lett. a), b), c), d);

l) di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

m) di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 10/A e per un importo adeguato all'appalto, nel caso di aziende straniere di essere iscritte in Albo o liste ufficiali aderente alla C.E.E. e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto;

n) di non trovarsi in alcune delle condizioni che comportino le impossibilità di assunzione degli appalti di cui alla legge n. 646/82, così come modificata con leggi n. 726/82, 986/82 e 55/90.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione ai sensi dell'art. 7, legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modifiche. Non verranno prese in considerazione le domande mancanti delle dichiarazioni di cui sopra anche di una sola. Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma, per telex, o per telefono, purché siano confermate per iscritto entro il termine stabilito al precedente punto h) del presente bando e contengano le indicazioni di cui al punto i) di questo bando, (art. 10 comma 6, legge n. 584/1977).

La lettera di invito a presentare le offerte sarà spedita entro centoventi giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente bando e sarà redatta ai sensi dell'art. 12 comma 2, legge n. 584/1977.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 7 dicembre 1990.

L'assessore A.L.C.: Bungaro.

S-12968 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «UGENTO E LI FOGGI» Ugento (Lecce)

Pubblicazione esito di gara dei lavori di ristrutturazione dei bacini dello Ionio - 1° lotto - D.G.R. n. 7633 del 18 dicembre 1989. Art. 20 legge 19 marzo 1990.

Si rende noto che, a seguito di gara esperita in data 25 luglio 1990 con le modalità di cui all'art. 24, primo comma lettera a), n. 2 legge n. 584/1977 e successive modificazioni, la deputazione amministrativa di questo ente con deliberazione n. 319 del 23 ottobre 1990 ha approvato gli atti di gara, disponendo l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto all'impresa Conscoop con sede in Forlì, che ha offerto il ribasso del 14,02%, sull'importo a base d'asta di L. 2.408.639.012, oltre I.V.A.

Imprese invitate alla gara:

1) Imprese riunite Sicem - S.p.a., Edilforeste Genova; 2) Imprese riunite Di Marmo Pietro & C. - S.a.s., I.C.B. - S.r.l., Andria; 3) S.A.C.A.I.M. Venezia; 4) Schiavo Costruzioni - S.p.a. Padova; 5) Ambrusci Nicola, Acquaviva delle F.; 6) Tor di Valle Costruzioni - S.p.a., Roma; 7) Raffaele Milano, Napoli; 8) S.E.A.S. - S.p.a., Umbertide; 9) I.L.E.S.I. - S.p.a. Codogno; 10) Cogni Maurizio & C. - S.a.s., Caselle Landi; 11) Siop Costruzioni - S.p.a., Venafrò; 12) Ge.Co.Pre. - S.p.a., Cagliari; 13) Edilcoop - S.r.l., Forlì; 14) Falcione Luigi - S.r.l., Campobasso; 15) Rodio Giovanni & C. - S.p.a., Casalmaggiore; 16) Piero Chiodi, Teramo; 17) S.I.A.F., Gioiosa Marea; 18) Geosonda - S.p.a., Roma; 19) Dibattista Domenico, Gravina; 20) F.lli Poscio - S.p.a., Villadossola; 21) Tagliente Vincenzo, Valsinni; 22) Scarparo - S.p.a., Este; 23) Persia Francesco, Bitonto; 24) Si.Ge.Co. - S.p.a., Corcagnano; 25) Imprese riunite I.Ge.Co. - S.p.a., I.Pref., Cavallino; 26) Avveduto Lecce; 27) Vitaliani & Randich - S.p.a., Roma; 28) Imprese riunite Armando De Donno, Sigismondo Palmiotta, Franco De Donno, Lecce; 29) Dicorato - S.p.a., Trani; 30) C.M.C. - S.r.l., Ravenna; 31) Gico - S.p.a. Roma; 32) Imprese riunite Gesualdi Filippo, Edilbau, Gallicchio; 33) Schiavo & C. - S.p.a., Vallo della Lucania; 34) Cogei - S.p.a., Tremestieri Etneo; 35) Salinardi Giuseppe Ruoti; 36) Imprese riunite Beton Salento - S.p.a., E.Co.Ge., Ugento; 37) Seica - S.r.l., Foggia; 38) Notari Luigi - S.p.a., Milano; 39) Safab - S.p.a., Roma; 40) Co.Ce.Mer. - S.r.l., Lecce; 41) Orfeo Mazzitelli - S.p.a., Bari; 42) C.C.C., Musile di Piave; 43) Aquila - S.r.l., Cosenza; 44) Cicuttin - S.n.c., Latisana; 45) Bonatti - S.p.a., Parma; 46) Iter Lugo; 47) Giuseppe Maltauro - S.p.a., Vicenza; 48) Romaniello Leonardo Luigi & C. - S.n.c., Pietragalla; 49) Inteco - S.p.a., Roma; 50) Intercantieri - S.p.a., Limena; 51) Sider - S.p.a., Roma; 52) Edil Strade - S.p.a., Roma; 53) Co.Pro.La. Bari; 54) Leadri - S.r.l., Lecce; 55) Fer - S.p.a., Roma; 56) Geosud - S.r.l., Roma; 57) Alessandro Rossi - S.p.a., Roma; 58) Conscoop, Forlì; 59) F.lli Lombardi - S.p.a., Rezzato; 60) Idice - S.p.a., Bologna; 61) Giuseppe Sarti & C. - S.p.a., Ferrara; 62) Monticava Strade - S.r.l., Campi S.; 63) Vidoni - S.p.a., Tavagnacco; 64) Tinarelli - S.p.a., Ellera Umbra; 65) Asfalti Sintex - S.p.a., Bologna; 66) Raiola Angelo - S.p.a., Napoli; 67) I.Co.Ri. - S.p.a., Roma; 68) S.A.In. - S.p.a., Roma.

Imprese partecipanti alla gara: le imprese di cui ai punti 3, 14, 16, 18, 19, 24, 26, 27, 28, 29, 30, 33, 41, 50, 53, 55, 58, 62, 64, 67.

Ugento, 3 dicembre 1990

Il presidente: Palese.

C-31619 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 22

Sondrio

1. Ente appaltante: U.S.S.L. n. 22, via N. Sauro n. 38 - I - 23100 Sondrio, tel. (0342) 521111, telefax (0342) 210976.

2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedale Civile sito in Sondrio, via Stelvio n. 25;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: un simulatore per piani di trattamento radioterapico.

4. Termine di consegna: entro e non oltre centocinquanta giorni naturali consecutivi dalla data dell'ordinazione.

5. Raggruppamento di imprese: come previsto dall'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Nella richiesta d'invito deve essere indicata la denominazione delle imprese che intendono costituire un temporaneo raggruppamento. Non saranno ammesse imprese singole che partecipino contemporaneamente quali componenti di raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 gennaio 1991;

b) indirizzo: vedi punti 1. Domande redatte su carta legale, inviate per posta con piego raccomandato;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: la richiesta di partecipazione dovrà indicare se l'impresa è produttrice o distributrice del prodotto.

Alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale di Stato europeo, se trattasi di impresa non avente sede in Italia, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di scadenza del presente bando;

certificato rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di scadenza del presente bando dal competente ufficio nazionale o straniero o dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 dal quale risulti che l'impresa non trovasi in alcuna delle situazioni indicate dalle lettere a), b), d) ed e), primo comma, art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

adempimento delle condizioni di cui all'art. 12, lettere a) e c) triennio (1987 - 1988 - 1989): all'art. 13, lettera a) (triennio 1987 - 1988 - 1989): nel caso di forniture effettuate a privati i certificati dovranno essere rilasciati dagli acquirenti; quanto ciò non sia possibile sarà sufficiente una dichiarazione del concorrente, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15; all'art. 13, lettera b) e lettera c) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 15, primo comma, lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113 sulla base di: prezzo, qualità, servizio successivo alla vendita ed assistenza tecnica, rendimento, costo di utilizzazione.

10. Altre indicazioni: la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Non sono ammessi reclami per le richieste acquisite in ritardo.

11. Data di invio del bando: 6 dicembre 1990 Ufficio pubblicazioni CEE.

Il vice presidente: Signorelli

Il coordinatore amministrativo: Carrara.

C-31606 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 22

Sondrio

1. Ente appaltante: U.S.S.L. n. 22, via N. Sauro n. 38 - I - 23100 Sondrio, tel. (0342) 521111, telefax (0342) 210976.

2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedale Civile sito in Sondrio, via Stelvio n. 25;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: un ecocardiografo bidimensionale con doppler ed immagini a colori.

4. Termine di consegna: entro e non oltre centocinquanta giorni naturali consecutivi dalla data dell'ordinazione.

5. Raggruppamento di imprese: come previsto dall'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Nella richiesta d'invito deve essere indicata la denominazione delle imprese che intendono costituire un temporaneo raggruppamento. Non saranno ammesse imprese singole che partecipino contemporaneamente quali componenti di raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 gennaio 1991;

b) indirizzo: vedi punti I. Domande redatte su carta legale, inviate per posta con piego sigillato;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: la richiesta di partecipazione dovrà indicare se l'impresa è produttrice o distributrice del prodotto.

Alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale di Stato europeo, se trattasi di impresa non avente sede in Italia, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di scadenza del presente bando;

certificato rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di scadenza del presente bando dal competente ufficio nazionale o straniero o dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 dal quale risulti che l'impresa non trovasi in alcuna delle situazioni indicate dalle lettere a), b), d) ed e), primo comma, art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

adempimento delle condizioni di cui all'art. 12, lettere a) e c) triennio (1987 - 1988 - 1989): all'art. 13, lettera a) (triennio 1987 - 1988 - 1989): nel caso di forniture effettuate a privati i certificati dovranno essere rilasciati dagli acquirenti; quanto ciò non sia possibile sarà sufficiente una dichiarazione del concorrente, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15; all'art. 13, lettera b) e lettera c) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 15, primo comma, lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113 sulla base di: prezzo, qualità, rendimento, costo di utilizzazione, servizio successivo alla vendita ed assistenza tecnica.

10. Altre indicazioni: la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Non sono ammessi reclami per le richieste acquisite in ritardo.

11. Data di invio del bando: 6 dicembre 1990 Ufficio pubblicazioni CEE.

Il vice presidente: Signorelli

Il coordinatore amministrativo: Carrara.

C-31607 (A pagamento).

COMUNE DI BARONISSI (Provincia di Salerno)

L'amministrazione comunale indice gara di appalto per l'affidamento dei lavori di costruzione nuova Casa Comunale II° lotto - II° fase.

L'aggiudicazione dei lavori di cui sopra avverrà mediante licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 24, lettera a), n. 2 della legge n. 584/1977, con l'esclusione di offerte in aumento.

Saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara, ai sensi dell'art. 2-bis della legge n. 155/1989, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale del 7%.

L'importo a base d'asta è di L. 2.305.000.000.

I lavori sono finanziati con i fondi di cui alla legge n. 219/1981 e consistono nella realizzazione delle seguenti opere:

completamento tamponature esterne e tramezzature; intonaci; rivestimento esterno in lamiera metallica, marmi e graniti; infissi; impianto idrico, elettrico, antincendio, ascensore, di condizionamento e riscaldamento.

L'appalto non prevede parti dell'opera scorporabili, ai sensi del secondo comma dell'art. 21 della legge n. 584/1977, come modificato dall'art. 19 della legge n. 55/1990.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni settecento.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, in lingua italiana, dovranno essere spedite al seguente indirizzo: Comune di Baronissi, via Convento, e pervenire a questa amministrazione entro il 4 febbraio 1991.

Sono ammesse a partecipare imprese riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modifiche.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per importo adeguato, categorie: 2 (L. 1.500.000.000) - 5a (L. 750.000.000) - 5b (L. 150.000.000) - 5c (L. 300.000.000) - 5d (L. 150.000.000) - 5e (L. 75.000.000) o al corrispondente albo nazionale dello Stato di residenza per le imprese straniere nelle categorie indicate;

2) dichiarazione di non essere sottoposti a precedenti o provvedimenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982 e di non essere incorsi in provvedimenti definitivi di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990;

3) dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 13 della legge n. 584/1977;

4) dichiarazione concernente la cifra d'affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

5) elenco dei principali lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio con indicazione del loro importo e del luogo di esecuzione;

6) dichiarazione dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico disponibili per l'esecuzione dei lavori.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di affidare alla ditta aggiudicataria dei lavori l'appalto di eventuali lotti successivi, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 1/1978.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 6 dicembre 1990.

L'amministrazione spedisce gli inviti a presentare le offerte nei termini di legge.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Baronissi, 6 dicembre 1990

Il sindaco: Pappalardo.

C-31636 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO

L'Azienda Energetica Municipale di Torino, ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto quanto segue:

1. Licitazione privata per l'appalto di 5 gruppi di lavori di pulizia nei fabbricati ed aree di proprietà dell'AEM per gli anni 1991/1992.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Boma - S.r.l., Roma; 2) Canavesana - S.a.s., Grugliasco (Torino); 3) Celerpul - S.a.s., Torino; 4) Ciranna - S.a.s., Torino; 5) Citef Soc. Coop. r.l., Torino; 6) Cleaners Service - S.r.l., Roma; 7) Consorzio Co.Sa.Pi. Soc. Coop. r.l., Torino; 8) Consorzio ICA Soc. Coop. r.l., Roma; 9) Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. r.l., Bologna; 10) Ecoservizi, Bari; 11) Eporlux - S.n.c., Ivrea (Torino); 12) Europa 92 Soc. Coop. r.l., Roma; 13) Fulgori - s.r.l., Torino; 14) General Pul - S.r.l., Torino; 15) Generale Works - S.r.l., Salerno; 16) Gorla Appalti - S.p.a., Milano; 17) I Tuchini Soc. Coop. r.l., Pont Canavese (Torino); 18) La Lucente - S.p.a., Bari; 19) La Lucente -

S.r.l., Roma; 20) La Lucentezza - S.r.l., Bari; 21) La Nuova Pulier - S.r.l., Cantù (Como); 22) La Perla - S.a.s., Torino; 23) Lapomarda s.d.f., Moncalieri (Torino); 24) L'Arciere soc. coop. r.l., Vercelli; 25) La Super - S.r.l., Genova; 26) LAT Soc. Coop. r.l., Firenze; 27) La Vanchiglia - S.r.l., Torino; 28) Lodipem - S.r.l., Roma; 29) Master Cleaning - S.r.l., Roma; 30) Milano Fulgida - S.r.l., Milano; 31) Nava Milano Nord Soc. Coop. r.l., Milano; 32) Panigema Service - S.n.c., Noci (Bari); 33) Pi.Sa.M. - S.r.l., Latina; 34) Pompcar - S.n.c., Torino; 35) Puliappalti - S.r.l., Bari; 36) Pulima Service - S.r.l., Torino; 37) Puliroma - S.r.l., Roma; 38) Roger Pulimento - S.n.c., Napoli; 39) SPD - S.r.l., Milano; 40) Stai - S.r.l., Torino; 41) Starcleaning Soc. Coop. r.l., Roma; 42) Tecniomni - S.p.a., Torino; 43) Tecnospendor - S.r.l., Roma; 44) Trommacco - S.r.l., Torino.

Hanno presentato offerta le imprese di cui ai numeri: 2, 3, 5, 7, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 26, 27, 28, 29, 31, 32, 33, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 44.

È risultata aggiudicataria l'impresa Nava Milano Nord - Soc. Coop. r.l. per il gruppo I, Gorla appalti S.p.a. per il gruppo II, Ecoservizi per il gruppo III, Pi.Sa.M. - S.r.l. per i gruppi IV e V.

È stata adottata la procedura di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827, art. 89;

2. Licitazione privata per l'affidamento delle forniture e delle prestazioni per la realizzazione della rete di distribuzione del calore correlata con la realizzazione dell'impianto di post-combustione e parziale rinnovo dell'esistente rete del quartiere «Le Vallette».

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Aerimpianti - S.p.a. (impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese Aerimpianti-Ansaldo Industrie) - Milano; 2) Aster Associate Termoisimpianti - S.p.a. (impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese Aster-Impresa Unione) - Milano; 3) Bonifati - S.p.a. Costruzioni Generali, Roma; 4) CCPL Consorzio Coop. di Produzione e Lavoro, Reggio Emilia; 5) CEFLA Soc. Coop. r.l. (impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese CEFLA-ITER) - Imola (Bologna); 6) Consorzio AGIP Servizi Piemonte e Valle d'Aosta - Venaria (Torino); 7) Consorzio Coop. Costruzioni - Bologna; 8) Daniele Jacorossi - S.p.a. (impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese Daniele Jacorossi-Sirio) - Milano; 9) Edoardo Lossa - S.p.a. (impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese Edoardo Lossa-Metalco) - Cesano Boscone (Milano); 10) Eredi Trascetti - S.p.a. (impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese Eredi Trascetti - Nuova Cimimontubi) - Torino; 11) Fiat Engineering - S.r.l. (impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese Fiat Engineering-Stradedile) - Torino; 12) Fumagalli Impianti - S.p.a. - Trezzano sul Naviglio (Milano); 13) Gaetano Paolin Impianti Tecnologici - S.r.l. (impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese Gaetano Paolin-F.lli Danese-BEE Briccio) - Padova; 14) Gemmo Impianti - S.p.a. (impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese Gemmo Impianti - Co.E.Stra) - Arcugnano (Vicenza); 15) Incisa - S.p.a., Impianti Nazionali Condotte Industriali Strade ed Affini (impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese Incisa-Grassetto Costruzioni) - Parma; 16) Orion - S.c.r.l. (impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese Orion-Cooperativa Paips) - Cavriago (Reggio Emilia); 17) Pizzarotti & C. - S.p.a., Milano; 18) Policarbo - S.p.a. (impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese Policarbo-Italstrade) - Milano; 19) SAE Sadelmi - S.p.a., Milano; 20) SMIG - S.p.a., Roma; 21) Thimco - S.p.a. (impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese Thimco-Icems) - Verona.

Hanno presentato offerta le imprese di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 20, e 21.

È risultata aggiudicataria l'Aster Associate Termoisimpianti - S.p.a. (impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese Aster-Impresa Unione).

È stata adottata la procedura di cui alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1 lettera e).

Il presidente: Pignocchino

Il direttore generale: Buzzio.

F-2382 (A pagamento).

C.I.P.R.

Rivoli (Torino), piazza Matteotti n. 2

Avviso di gara a procedura ristretta (a sensi dell'allegato IV, lettera C della direttiva CEE 89/440 del 19 luglio 1989).

Il C.I.P.R., piazza Matteotti n. 2, 10098 Rivoli (Torino). Concessionario Comune di Rivoli, tel. 011/871216; telefax 011/878123.

2. a) Licitazione privata ai sensi dell'art. 24, primo comma lettera b), legge 584/77 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Non sono ammesse offerte in aumento.

b) procedura con termini normali;

c) contratto a misura.

3. a) Rivoli, località zona industriale in 3, PIP;

b) opere di urbanizzazione, secondo stralcio;

c) importo unico per L. 2.126.737.647 a base d'asta.

4. centottanta giorni a partire dalla consegna dei lavori, con altri termini intermedi.

5. Concorrenti iscritti a A.N.C. cat. 10/a per L. 3.000.000.000, cat. 10/c per L. 750.000.000 e, se di altro Stato, iscritti in albi o liste ufficiali del Paese di appartenenza. Sono ammesse riunioni di imprese ai sensi degli artt. 20 e seguenti legge 584/77.

6. a) Domande di partecipazione entro ore 12 del 15 gennaio 1991.

b) indirizzo C.I.P.R. c/o Comune di Rivoli, via Capra n. 27, 10098 Rivoli (Torino).

c) lingua italiana;

7. Data di spedizione inviti: centoventi giorni dal 6 dicembre 1990.

8. Cauzioni: 5% importo di appalto con polizza fidejussoria.

9. Autofinanziamento più eventuali contributi ex art. 7 regolamento CEE n. 2052/88 del 24 giugno 1988. Pagamenti come da capitolato. Si aggiudicherà anche nel caso di un'unica offerta valida.

10. Condizioni di partecipazione ai sensi art. 13, 17 e 18 legge 584/77 e successive modifiche.

11. Criteri di attribuzione dell'appalto (Vedi punto 2 e artt. 6 e 7 capitolato).

12. Varianti in corso d'opera regolate da artt. 13 e 14 D.P.R. 1063/62.

13) L'Ente appaltante si riserva l'applicazione dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1. È esclusa la revisione prezzi. Va osservata la legislazione antimafia ex legge 55/90 e D.L. 324/90.

Ulteriori informazioni su criteri di gara e condizioni punti 2 e 10 potranno essere richieste all'Ente appaltante al seguente indirizzo: C.I.P.R. c/o Comune di Rivoli, via Capra n. 27, 10098 Rivoli (Torino), tel. 011/871216, fax 011/878123.

Il partecipante alla gara può altresì chiedere copia integrale del bando di gara.

14. Nessuna preinformazione.

15. Spedizione bando di gara: 6 dicembre 1990.

p. C.I.P.R. - Il presidente: Nigra.

T-2383 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 61

Savigliano

Avviso di gara ad appalto concorso

Questa U.S.S.L. n. 61 rende noto che è stata indetta una gara ad appalto concorso ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113, per l'aggiudicazione della fornitura ed installazione «chiavi in mano» di n. 1 T.A.C. (Total body) occorrente all'Ospedale di Savigliano.

L'importo presunto della fornitura ed installazione ammonta a L. 1.300.000.000, oneri fiscali inclusi, di cui:

a) L. 1.000.000.000 oneri fiscali inclusi per la fornitura dell'apparecchiatura;

b) L. 300.000.000 oneri fiscali inclusi per l'esecuzione delle opere di installazione e dei relativi impinati.

Le offerte e le forniture dovranno avvenire secondo le clausole contenute nel capitolato speciale e nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri di cui all'art. 15, comma 1, lettera b) della legge n. 113/81 a favore dell'offerta più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti elementi:

valore tecnico e prestazioni;

assistenza tecnica e servizio successivo alla vendita;

prezzo;

termine di consegna ed installazione.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81, nel rispetto delle norme previste dalla legge n. 55/90.

Le ditte interessate possono inoltrare domanda di partecipazione redatta su carta da bollo, attestante, pena l'esclusione, sotto forma di dichiarazione resa con la forma di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successivamente verificabile nelle forme che stabilirà l'Amministrazione:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/81;

2) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, per gli stranieri, equivalente ai sensi dell'art. 11 della legge n. 113/81 con produzione del relativo certificato;

3) la capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 12, lettera a) della legge n. 113/81;

4) il possesso dell'attrezzatura tecnica, delle norme adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio dell'impresa ai sensi dell'art. 13, lettera b) della legge n. 113/81;

5) le principali analoghe forniture ed opere effettuate durante gli ultimi tre anni (1987-1988-1989) con il rispettivo importo data e committente;

6) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori (per quanto attiene le opere in caso di raggruppamento d'impresa) o, per gli stranieri, iscrizione ad albi equivalenti.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana sottoscritte dal titolare della ditta o da un legale rappresentante, dovranno essere inviate con raccomandata od in corso particolare a mezzo del servizio postale in busta chiusa recante la scritta «Richiesta d'invito gara T.A.C.», all'U.S.S.L. n. 61, via Ospedali n. 9 - 12038 Savigliano, entro le ore 12 del giorno 9 gennaio 1991.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 29 novembre 1990.

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il novantesimo giorno dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Amministrazione dell'U.S.S.L.

Il presidente del comitato di gestione: Cravero.

T-2379 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Giunta regionale

Servizio segreteria della Giunta regionale

La Regione Marche indice un appalto concorso per la fornitura (art. 1, decimo comma, legge 1° febbraio 1989, n. 37) del sistema di controllo esteso a tutto il territorio della Regione Marche delle prescrizioni farmaceutiche mediante lettura automatica.

Il costo della fornitura non può superare l'importo di L. 1.000.000.000 Iva inclusa.

La fornitura è aggiudicata in base al criterio di cui alla lettera b), art. 15 della legge 10 marzo 1981, n. 113.

Possono chiedere di essere ammesse alla gara imprese singole o imprese appositamente e temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 9 legge n. 113/1981.

Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 3 gennaio 1991 alla Regione Marche - Ufficio Provveditorato Economato, via Gentile da Fabriano - 60100 Ancona.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicata.

Nella domanda di partecipazione il legale rappresentante dell'impresa deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 quanto segue:

1) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 3, ultimo comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione, nonché dall'art. 10 della legge n. 113/1981;

2) l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (lettera c), art. 12, legge n. 113/1981).

In sostituzione della predetta dichiarazione le imprese possono dimostrare la propria capacità finanziaria ed economia mediante idonee dichiarazioni bancarie (lettera a), art. 12, legge n. 113/1981);

3) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. La capacità tecnica dell'aspirante all'ammissione alla gara può essere fornita in alternativa in uno dei modi indicati nelle lettere b), c), d), e), f) dell'art. 13, legge n. 113/1981.

Le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981 devono presentare domanda di partecipazione alla gara mediante istanza dell'impresa capogruppo; ognuna delle imprese facenti parte del raggruppamento deve rendere le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 3 del presente avviso o in alternativa produrre la documentazione di cui alla lettera a), art. 12 e alle lettere b), c), d), e), f) dell'art. 13, legge n. 113/1981.

L'Amministrazione regionale si riserva di invitare alla gara le imprese che a suo giudizio hanno capacità finanziaria, economica e tecnica, desumibile dalle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e dalla documentazione allegata entro trenta giorni.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 5 dicembre 1990.

p. Il presidente della Giunta regionale:
(firma illeggibile)

S-12983 (A pagamento).

DIREZIONE CASA DI RECLUSIONE DI MILANO OPERA

Milano, via Camporgnago n. 40

Il giorno 14 febbraio 1991 sarà esperita presso la Direzione della Casa di Reclusione di Milano Opera sita in Milano, via Camporgnago n. 40 (c.a.p. 20141) - telefono 57600807, una licitazione privata a prezzo base d'asta C.I.P. litro, indetta ai sensi dell'art. 89, lettera B e con le modalità di cui all'art. 73, lettera C del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827, per la fornitura di gasolio per riscaldamento.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 5.500 qualora formata in Italia, dovrà pervenire a questa Direzione entro le ore 20 del 31 dicembre 1990 corredata della documentazione di cui agli articoli 10, comma primo, lettere A), B), D) ed E), 11 e 12, comma primo, lettere A) e C), 13, comma primo, lettere A) e B) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione, Ufficio ragioneria, anche telefonicamente al n. 57600807.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore della Casa di reclusione Milano Opera: Fabozzi.
M-9758 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

È indetto avviso di asta pubblica ad appalto n. 3 per il servizio di revisione periodica e di manutenzione del parco estintori, installati in vari edifici comunali, per il biennio 1991/1992.

Importo: L. 360.000.000 per il biennio.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Termini:

a) ricezione offerte: entro le ore 9 di venerdì 11 gennaio 1991 per raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta che se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 10,30 di lunedì 14 gennaio 1991 in una sala del Palazzo Comunale si procederà, in presenza del pubblico, all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 12 circa nella medesima sala, il sindaco o chi per esso procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed alla conseguente aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Civico ufficio tecnico - Settore tecnico XIX impianti elettrici e speciali, via Vigone n. 80.

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis della legge 155/89, saranno considerate anomale e quindi escluse, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte emesse, incrementata di 7 punti percentuali.

La suddetta procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 15.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio di revisione periodica e di manutenzione del parco estintori, installati nei vari edifici municipali, per il biennio 1991/1992».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia)

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, contenente nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

La revisione dei prezzi è ammessa ai sensi della legge 29 febbraio 1986, n. 41, art. 33, comma terzo, e come previsto dall'art. 8 del capitolato particolare d'appalto.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni. Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

Il verbale di aggiudicazione, che sarà sottoscritto dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria, terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Torino, dal civico Palazzo, 30 novembre 1990

L'assessore agli affari legali: Pizzetti

Il segretario generale: Circosta.

T-2387 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai lavori pubblici Servizio provinciale del genio civile di Milano

La ditta Ferrario Carni - S.r.l., codice fiscale n. 00694970153, ha presentato in data 18 ottobre 1990, domanda di concessione di derivazione di mod. 0,06 (l/s. 60) di acqua pubblica sotterranea in Comune di Magnago, frazione Biate, con restituzione nello stesso Comune, tramite n. 1 pozzo per uso industriale.

Milano, 16 novembre 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. Lorenzo Capodiferro.

M-9759 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigé rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-11413, riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 23 ottobre 1990, alla pag. 16, dove è scritto: «n. 484019617 L. 748.000 del 21 maggio 1990 Pollio Giuseppe» deve intendersi: «n. 484019617 L. 784.000 del 21 maggio 1990 Pollio Giuseppe».

Alla pag. 18, dove è scritto:

«n. 43886518 L. 48.000 9 maggio 1990 Di Jacovo Giovanni
n. 593426132 L. 100.000.000 30 maggio 1990 Lodovico Rossini
S.p.a.»

deve intendersi:

«n. 483886518 L. 48.000 9 maggio 1990 Di Jacovo Giovanni
n. 593426002 L. 100.000.000 30 maggio 1990 Lodovico Rossini
S.p.a.»

Invariato il resto.

C-31604

Nell'avviso C-16513, riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTI DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 4 giugno 1990, alla pag. 69, dove è scritto: «a) libretto della Banca Popolare di Bari n. 200557039 di L. 24.500.000;» deve intendersi: «a) libretto della Banca Popolare di Bari n. 200507039 di L. 24.500.000;».

Invariato il resto.

C-31605

Nell'avviso di gare dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni del 21 novembre 1990, n. 272, si sono riscontrati i seguenti errori di stampa:

a pag. 32, prima colonna, penultimo rigo, dove è scritto: «gara n. 6: Materiale di laboratorio...», leggesi: «gara n. 6: Materiale di laboratorio»;

a pag. 32, seconda colonna, settimo rigo, dove è scritto in cifre: «L. 302.000.000.000», leggesi: «L. 302.000.000».

C-31623

Nell'avviso C-30889, riguardante la CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA della FINCIMEC S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 4 dicembre 1990, alla pag. 13, dove è scritto: «I signori azionisti della società...», leggesi: «I signori obbligazionisti della società...».

Invariato il resto.

C-31702

Nell'avviso C-30792, riguardante la CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA della CENTRO NORD MARKETING S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 3 dicembre 1990, alla pag. 20, dove è scritto: «... c/o la sede della S.A.Ra.D. S.p.a. in Montecchio (Pesaro) il 1° dicembre 1990...», leggesi: «... c/o la sede della S.A.Ra.D. S.p.a. in Montecchio (Pesaro) il 19 dicembre 1990...».

Invariato il resto.

C-31703

Nell'avviso S-11414, riguardante la CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA LA GENERALE FINANZIARIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 23 ottobre 1990, alla pag. 10, all'ordine del giorno dove è scritto: «1. Rinnovo Collegio giunto a scadenza;», deve intendersi: «1. Rinnovo Collegio sindacale giunto a scadenza;».

Invariato il resto.

C-31713

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AEROTECNICA STAR - S.p.a.	5
ALLIED INVESTMENTS - S.p.a.	5
ASSIFINANZIARIA A.F.I. - S.p.a.	9
AUGUSTA VITA - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
AZZURRA BABY - S.p.a.	3	LIGURE LEASING - S.p.a.	8
CGA ITALIA - S.p.a.	3	N.I.T.I.R. - S.p.a. Nuovo Impianto Trattamento Integrato Rifiuti Parma	9
COMPAGNIA FINANZIARIA & LEASING - S.p.a.	10	NUOVI LABORATORI FARMABIAGINI - S.p.a.	9
COSTRUZIONI MECCANICHE G. MAZZONI - S.p.a.	10	OLIVIERI - S.p.a.	8
E. BERGAMASCHI E FIGLIO - S.p.a.	5	PADIS - S.p.a.	10
EDILCOLLI - S.p.a.	7	REALI FLAMINIO & FIGLI - S.p.a.	4
EDIZIONI ECOMARKET - S.p.a.	6	S.C.A.I. - S.p.a.	8
ESATTORIE TESORERIE SANNITE - S.p.a.	8	S.I.A.S. - S.p.a. Società Italiana di Assistenza e Servizi	2
ESCHER - S.p.a.	6	S.I.GE.CO. - S.p.a. Società Italiana Generali Costruzioni	9
FIMAR - S.r.l.	2	S.T.S. - S.p.a. Servizi e Tecnologie Socio Sanitarie	3
FINANZIARIA FIN-CHIM - S.p.a.	4	SABIEM - S.p.a.	4
GALILEO SISCAM - S.p.a.	1	SAVINI HOLDING - S.p.a.	2
GHESCO - S.p.a.	8	SEGGIOVE ALPE CIALMA - S.p.a.	7
GRESSONEY PER L'INCREMENTO TURISTICO - S.p.a.	9	SMEMEMUSIC - S.p.a.	5
I.C.S. - S.p.a.	4	TECNOMEDICA ARNOLD ITALIA - S.p.a.	3
I.C.S. - S.p.a.	5	TELEUROPA - S.p.a.	6
IMM.RE F.A.S. - S.p.a.	7	TRESTINA AZIENDA TABACCHI - S.p.a.	2
ING. MANTELLI & C. - S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni	7	TUBRA - S.p.a.	3
INTERTRUST - S.p.a.	6	VISETTI COSTRUZIONI - S.p.a.	7
ISI - S.p.a. Industria Saccarifera Italiana Agroindustriale	6		
L.I.PAR. - S.p.a. Infrastrutture e Parcheggi	10		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni fertili dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 1 0 9 0 0 2 4 0 0 *

L. 2.400